



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SANLEUCIO" (CE)**

**Via P. Tenga, 116 - 81100 - CASERTA**

Distr. Scol. n. 12 - Cod. I.I.S. CEIS042009 - Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823304 917 - Fax 0823361565 - Tel./Fax Presidenza 0823362304

e-mail: [ceis042009@istruzione.it](mailto:ceis042009@istruzione.it) - pec: [ceis042009@pec.istruzione.it](mailto:ceis042009@pec.istruzione.it)

LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" - Cod. Istituto CESD042016

LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI - Cod. Istituto CESD04250E

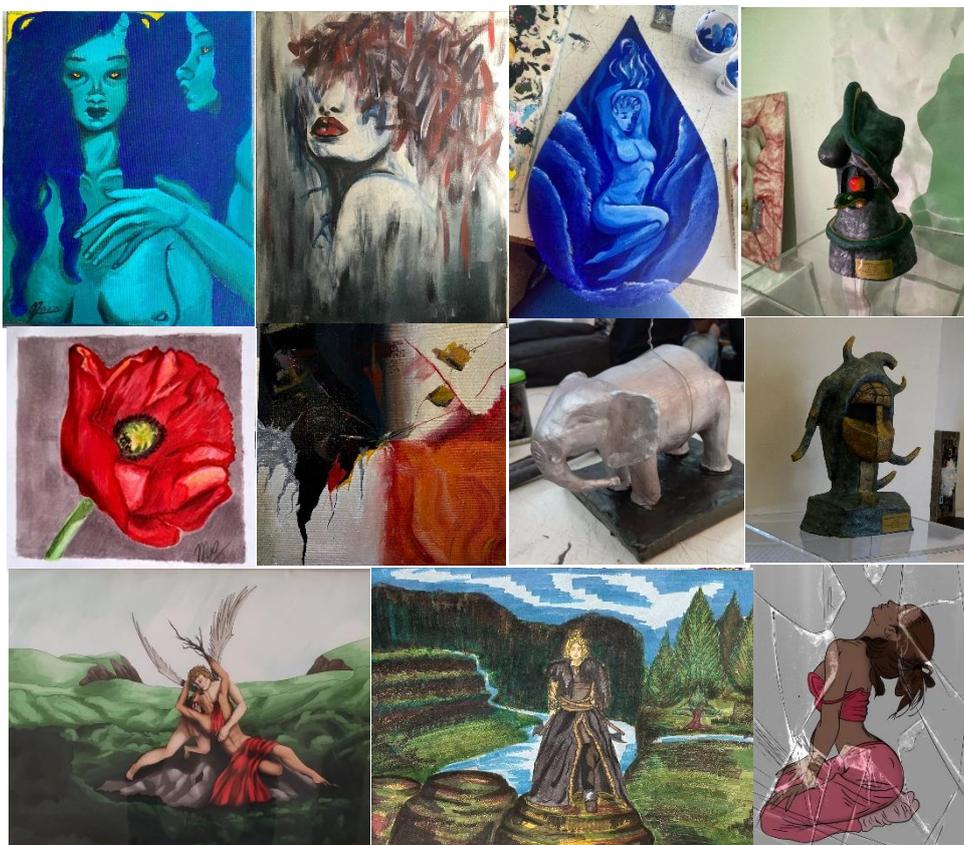
Sede Succursale - Viale Melvin Jones Ex Saint Gobain - 81100 - CASERTA - Tel. 0823326095

Sito web: <https://www.liceoartistico-sanleucio-caserta.edu.it/>



**Classe V C**  
**Indirizzo ARTI FIGURATIVE-PLASTICO-PITTORICO**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**ESAME DI STATO 2024-2025**



Classe: V C  
Anno scolastico: 2024-2025  
Tutor coordinatore di classe: Prof. Arena Giovanni

## SINTESI DEI CONTENUTI

- Premessa Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte prima Informazioni di carattere generale sulla classe.
- Parte seconda Attività del Consiglio di Classe. Griglie di valutazione
- Parte terza Indicazioni sulle singole discipline.
- Allegati: Verbale del Consiglio di Classe  
Tabellone scrutinio  
Verbale simulazione colloquio  
Documentazione alunne/alunni con BES, DSA

Indice

**SOMMARIO**

<b>SINTESI DEI CONTENUTI</b>	<b>3</b>
<b>1 -PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO</b>	<b>5</b>
1.1 L'ISTITUTO	5
1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)	5
<b>2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO</b>	<b>6</b>
2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO	6
<b>ARTI FIGURATIVE (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)</b>	<b>6</b>
2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO <b>ARTI FIGURATIVE</b>	<b>6</b>
<i>Indirizzo Arti figurative</i>	6
2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:	7
2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7-8
<b>3- STORIA DELLA CLASSE</b>	<b>8</b>
3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	8
3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	9
3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E AL 4° ANNO	9-10
3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10-11
3.5 LIVELLI DI COMPETENZE	11
<b>4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	<b>12</b>
<b>5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI</b>	<b>12</b>
5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL' ATTIVITA' DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	12
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	14
5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO	15
<b>6. ATTIVITÀ E PROGETTI</b>	<b>18</b>
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	18
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"	18
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	19
<i>Viaggi di istruzione:</i>	19
<i>Uscite didattiche:</i>	19
<i>Progetti a cui hanno aderito:</i>	19
<i>Attività concorsuali</i>	19
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	20
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	22
6.5 ORIENTAMENTO FORMATIVO ai sensi del d.m. n.328 del 22/12/2022	24
6.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	25
<b>7. VALUTAZIONE</b>	<b>26</b>
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	26
7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (DA PTOF)	26
7.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	28
7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	31
7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	33
7.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	34
7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)	35
7.8 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF	35
<b>8 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE</b>	<b>37</b>
8.1 RELIGIONE	37

COMPETENZE RAGGIUNTE	37
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	37
abilità	37
Metodologie	37
Testi e materiali /strumenti adottati	38
8.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	39
8.3 STORIA	42
8.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA	44
8.5 FILOSOFIA	46
8.6 MATEMATICA	48
8.7 FISICA	51
8.8 STORIA DELL'ARTE	53
8.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	55
8.10 DISCIPLINA GRAFICO PITTORICO - PROGETTAZIONE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	56
8.11 PROGETTAZIONE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICO SCULTOREO E LABORATORIO FIGURATIVO SCULTURA	59
<b>FIRME DEI DOCENTI</b>	<b>61</b>
<b>ELENCO ALLEGATI</b>	<b>62</b>

## 1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

### 1.1 L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 33 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Design Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA
- GRAFICA
- AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

### 1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire "strumentali", capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare.

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: La didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Riconoscersi in questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno.

## 2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

### 2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO **ARTI FIGURATIVE (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)**

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

### 2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO **ARTI FIGURATIVE**

#### INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Al termine del percorso liceale lo studente

Conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura e scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastica pittorica e grafica;

Conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi;

Comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione;

Avrà la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;

Sarà capace di analizzare la principale produzione scultorea e pittorica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scultura, la pittura e le altre forme di linguaggio artistico;

Possiederà le competenze adeguate nell'uso del disegno, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie;

Sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio plastico, quello pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

Sarà in grado di raggiungere una piena autonomia creativa e attraverso la “pratica artistica”, ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio plastico e pittorico;

Sarà in grado di padroneggiare le tecniche, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera mobile, fissa o “narrativa”, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

## 2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

Area	Terzo anno		Quarto anno		Quinto anno	
Di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2	Storia	2	Storia	2
	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3
	Filosofia	2	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	2	Fisica	2	Fisica	2
	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	1	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3
	Chimica dei materiali	2	Chimica dei materiali	2		
Di indirizzo	Discipline pittoriche	3	Discipline pittoriche	3	Discipline pittoriche	3
	Discipline plastiche	3	Discipline plastiche	3	Discipline plastiche	3
	Laboratorio delle arti figurative-pittura	3	Laboratorio delle arti figurative-pittura	3	Laboratorio delle arti figurative-pittura	3
	Laboratorio delle arti figurative-scultura	3	Laboratorio delle arti figurative-scultura	3	Laboratorio delle arti figurative-scultura	3
Totale ore		35		35		35

## 2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Ore settimanali	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	4	Prof.ssa Pannone Rita Maria
Storia	2	Prof.ssa De Cesare Pierina Lina Benedetta
Lingua e cultura straniera	3	Prof.ssa Mauro Gina
Filosofia	2	Prof.ssa De Cesare Pierina Benedetta
Matematica	2	Prof.ssa Della Peruta Raffaella
Fisica	2	Prof. Palladino Antonio
Scienze motorie e sportive	2	Prof.ssa Caporaso Paola
Religione	1	Prof.ssa Parillo Barbara
Storia dell'arte	3	Prof. Arena Giovanni
Progettazione e Lab. scultura	4 (Prog.) 2 (Lab.)	Prof. Cominale Tommaso
Laboratorio scultura	1	Prof. Salzillo Gennaro

Progettazione e Lab. Arti figurative	4 (Prog.) 2 (Lab.)	Prof. Mirabella Massimiliano
Laboratorio Arti figurative	1	Prof.ssa Conforto Orsola
Ed. Civica		Prof.ssa Carmen Di Carluccio

### 3- STORIA DELLA CLASSE

#### 3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	Ore settimanali	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	Prof.ssa Pannone Rita Maria	Prof.ssa Pannone Rita Maria	Prof.ssa Pannone Rita Maria
Storia	2	Prof.ssa Ilardi Mariafelicia	Prof. sa Pierina B. De Cesare	Prof. sa Pierina B. De Cesare
Lingua e cultura straniera	3	Prof.ssa Mauro Gina	Prof.ssa Mauro Gina	Prof.ssa Mauro Gina
Filosofia	2	Prof.ssa Ilardi Mariafelicia	Prof.ssa Pierina B. De Cesare	Prof.ssa Pierina B. De Cesare
Matematica	2	Prof.ssa Della Peruta Raffaella	Prof.ssa Della Peruta Raffaella	Prof.ssa Della Peruta Raffaella
Fisica	2	Prof. Palladino Antonio	Prof. Palladino Antonio	Prof. Palladino Antonio
Scienze motorie e sportive	2	Prof.ssa Caporaso Paola	Prof.ssa Caporaso Paola	Prof.ssa Caporaso Paola
Religione	1	Prof.ssa Parillo Barbara	Prof.ssa Parillo Barbara	Prof.ssa Parillo Barbara
Storia dell'arte	3	Prof. Giovanni Arena	Prof. Giovanni Arena	Prof. Giovanni Arena
Chimica	2 (Solo III e IV anno)	Prof.ssa Di Meo Maria	Prof.ssa Tartaglione Gioia	
Progettazione e Lab. Scultura		Prof. Cominale Tommaso	Prof. Cominale Tommaso	Prof. Cominale Tommaso (Progett. e Lab. Scultura) Prof. Salzillo Gennaro (Lab. Scultura)
Progettazione e Lab. Arti figurative		Prof. Mirabella Massimiliano (Lab. Arti fig.) Prof. Capasso Francesco (Progett.)	Prof. Mirabella Massimiliano (Lab. Arti fig.) Prof.ssa Martino Anna (Progett.)	Prof. Mirabella Massimiliano (Lab. Arti fig.-Progett.) Prof.ssa Conforto Orsola (Progett.)

Nella tabella si osserva che nel triennio, si sono verificate condizioni di discontinuità didattica per Chimica, Storia, Filosofia, e per le discipline di indirizzo.



21					
----	--	--	--	--	--

### 3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

#### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe V C è costituita da 21 elementi di cui 18 alunne e 3 alunni. Tutta la classe è proveniente dalla IV C dello scorso anno. Sono presenti due alunne e un alunno con Il Pdp.

#### PROVENIENZA

La maggior parte delle studentesse e degli studenti è pendolare e residente nei comuni limitrofi. L'ambiente socio-culturale di appartenenza è eterogeneo.

#### CONTINUITÀ DIDATTICA

Nella maggior parte delle discipline la classe ha beneficiato della continuità didattica, ad eccezione delle seguenti discipline: Storia, Filosofia, Chimica, Lab. Scultura (per divisione monte ore della cattedra) e Progettazione e Lab. Arti figurative (per avvicendamento dei docenti e divisione monte ore della cattedra). Nonostante tali variazioni gli altri docenti hanno attuato in tutto il triennio un lavoro metodico e strutturato, per favorire l'apprendimento di tutte/i le/ i discenti, valorizzandone le singole specificità.

#### RAPPORTI INTERPERSONALI E OMOGENEITÀ DEL GRUPPO CLASSE

Durante il triennio, si è osservata una maturazione progressiva degli studenti e delle studentesse in termini di adozione di comportamenti improntati alla correttezza, al rispetto reciproco e alla responsabilizzazione verso l'attività di studio. L'investimento di impegno nelle attività didattiche si è attestato su un livello discreto, e la coesione del gruppo classe, pur presente, non ha raggiunto una piena omogeneità. La classe ha manifestato prevalentemente condotte collaborative e condivise, con una limitata incidenza di individualismo o di marcate disomogeneità interne. Parallelamente, si è rilevato un proficuo interfacciamento con il corpo docente, caratterizzato da una costante disponibilità al colloquio e al confronto dialettico. Tuttavia, è necessario evidenziare che, malgrado i progressi registrati sul piano comportamentale e relazionale, i risultati globali in termini di acquisizioni cognitive e di uniformità di rendimento non si sono pienamente espressi al livello auspicabile.

#### LA PARTECIPAZIONE

Socievoli e vivaci, sempre nel rispetto dei ruoli e delle regole scolastiche, le studentesse e gli studenti si sono mostrati disponibili al dialogo educativo. Alcune hanno partecipato con serietà ed interesse, dimostrando una vivace curiosità intellettuale e raggiungendo un'autonoma capacità di orientamento; altri/e, invece, hanno avuto bisogno di maggiori sollecitazioni, poiché caratterialmente meno aperti alla socializzazione e tendenti a procedere lentamente nello studio individuale e nello sviluppo di progetti laboratoriali. Le/i docenti hanno adoperato tutte le possibili strategie nell'intento di portare a buon fine il lavoro educativo-didattico, con lo scopo di accrescere gradualmente i livelli motivazionali. Il clima di solidarietà e di rispetto reciproco ha favorito un dialogo costruttivo ed ha permesso a tutte/i, docenti ed allievo/e, di vivere armoniosamente i propri ruoli.

#### LA FREQUENZA

La frequenza, per un numero esiguo di allieve/i, non è stata sempre assidua. In alcuni casi le assenze si sono avute sia per motivi di salute, adeguatamente certificate, sia per problematiche legate al trasporto pubblico.

Dal punto di vista della motivazione, emerge una situazione eterogenea all'interno della classe: da un lato, vi sono personalità con ottime capacità, creatività, senso di responsabilità ed autonomia nello studio e nella gestione dei materiali;

LA  
MOTIVAZIONE

dall'altro, allievi/e che, incostanti nell'impegno e nella partecipazione, hanno assunto un atteggiamento selettivo nei confronti di alcune discipline dell'area di base. Tale approccio lo/le ha sensibilmente limitato/e nell'esprimere compiutamente le loro reali potenzialità. La maggioranza, tuttavia, ha mostrato particolare interesse per le materie di indirizzo, in cui diversi/e si sono distinte/i per una buona spinta motivazionale, rendendosi disponibili, nel corso del triennio, a partecipare a progetti di PCTO e a diversi corsi e concorsi, ottenendo risultati soddisfacenti. A conclusione del ciclo di studi si ritiene che una parte di allieve/i abbia conseguito un buon livello di responsabilità e maturità in termini di partecipazione alla didattica e puntualità nelle consegne. Una parte del gruppo classe ha raggiunto un buon livello di risultati, la maggior parte discreta e solo un esiguo numero è rimasto costante su un livello più che sufficiente. Tutte/i le/i docenti hanno utilizzato le più svariate strategie per tenere alto il livello motivazionale e relazionale, puntando soprattutto sul fattore emozionale per non far sentire gli/le allievi/e isolati e/o abbandonati allo studio passivo. Riguardo alle conoscenze e competenze il Consiglio di classe ritiene, sostanzialmente, che tutti abbiano raggiunto gli obiettivi didattici comuni a tutte le discipline, pur nella diversità del livello maturato.

### 3.5 LIVELLI DI COMPETENZE

PROFILO DELLE  
COMPETENZE IN  
INGRESSO

A partire dal terzo anno, la classe si è caratterizzata per una gestione complessivamente agevole. Pur manifestando una modulazione dell'impegno, con fasi di maggiore e minore operosità, si è progressivamente strutturato un ambiente di apprendimento equilibrato e sereno. Tale contesto ha favorito il mantenimento di relazioni interpersonali distese tra le diverse individualità che compongono il gruppo. È doveroso sottolineare la costante presenza, all'interno della classe, di un gruppo di studenti che si sono distinti per vivace interesse, partecipazione attiva, spiccato desiderio di crescita culturale, apertura al dialogo costruttivo e proattività nella ricerca di soluzioni condivise alle problematiche interne.

SITUAZIONE AGLI  
SCRUTINI FINALI  
DEL TERZO  
ANNO E DEL  
QUARTO ANNO

Al terzo anno la classe ha registrato la promozione di sedici allieve/i su ventiquattro promosse/i a giugno; otto con sospensione del giudizio. Al quarto anno si è verificato un ingresso e un trasferimento ad altra classe, ventidue alunne/i promosse/i a giugno; uno con sospensione del giudizio e uno non ammesso. Dalla tabella che segue si può notare una distribuzione delle/degli studenti/studentesse nelle varie fasce di credito da cui si evince la presenza di una eccellenza.

CREDITI  
FORMATIVI PER  
FASCE

TABELLA DEI CREDITI Da min a max (da 7+8 a 12+13)	N. studenti con credito <b>da 15 a 17</b>	N. studenti con credito <b>da</b> <b>18 a 19</b>	N. studenti con credito <b>da 20 a 21</b>	N. studenti con credito <b>da 22 a 23</b>	N. studenti con credito <b>da 24 a 25</b>
MEDIA	sufficiente	Più che sufficiente	buona	Ottima	eccellente
Totale terzo + quarto anno	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>

Alcune allieve hanno evidenziato particolare impegno nelle discipline di base e grande attitudine per le materie d'indirizzo, esprimendo creatività, abilità progettuali e tecniche, partecipando a concorsi e progetti con ottime prestazioni.

AREA  
DELL'ECCellenza

Una allieva rientra nella fascia delle eccellenze.

### 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Una scuola inclusiva è una scuola che "progetta" per tutte e che si deve muovere per migliorare l'organizzazione perché nessuna/o alunna/o sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto. Le differenze sono alla base dell'azione didattica inclusiva e, come tali, non riguardano soltanto le differenze delle alunne e degli alunni, ma anche quelle negli stili di insegnamento delle/dei docenti. Come le alunne e gli alunni non imparano tutti nello stesso modo, così le/gli insegnanti non insegnano con lo stesso stile. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze vengono solo accolte, stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutte/i le/gli alunne/i il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili e marcate. Quindi abbiamo lavorato organizzando processi didattici flessibili per modificarli, curarli e "renderli adatti alle capacità di ciascuna/o".

## 5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI

### 5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le particolari problematiche emerse nel periodo che comprende gli ultimi tre anni di corso, hanno indotto il Consiglio di Classe a ricercare e sperimentare sempre nuove strategie sia sul piano degli stimoli culturali sia sulle metodiche di insegnamento ed apprendimento.

Molte sono state le riunioni, per riflettere, concordare e mettere in atto processi tendenti a rendere più omogenea e convergente l'azione didattica ed educativa. I punti deboli della metodica e dello stimolo allo studio sono stati affrontati anche mediante le attività progettuali integrative che hanno visto gli allievi partecipare attivamente.

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- obiettivi di carattere relazionale;
- affinamento del metodo di lavoro e di studio;
- consolidamento della capacità di analisi del testo letterario, filosofico, dell'opera d'arte figurativa e dell'opera artistica;
- abilità nel riconoscere e collegare forme espressive basate su linguaggi di tipo diverso: visivo, verbale, figurativo - pittorico;
- potenziamento delle capacità di sintesi;
- sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale.

#### OBIETTIVI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- analizzare criticamente il contributo apportato dall'arte allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni artistici, economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.
- individuare le interdipendenze tra arte, scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Consolidare un rapporto positivo ed equilibrato fra compagne/o e con le/i docenti, nel rispetto delle regole fondamentali nella vita di gruppo;
- acquisizione della consapevolezza della propria identità nel rapporto con le altre/gli altri e con la realtà in generale;
- elaborazione di un metodo di studio personale efficace e produttivo;
- potenziamento della crescita culturale e psicologica e della propria personalità;
- potenziamento del rapporto sereno e trasparente con la valutazione.

#### OBIETTIVI COGNITIVI

- Potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi;
- consolidamento della padronanza lessicale;
- avvio allo sviluppo della capacità di astrazione,
- potenziamento della capacità di esprimere un concetto in modo corretto e coerente in ambito disciplinare;
- potenziamento del metodo scientifico.

#### OBIETTIVI DIDATTICI

- Apprendere, ricordare, organizzare i contenuti, applicarli e trasferirli, trarre conclusioni, determinare implicazioni e possibili effetti attraverso il linguaggio specifico di ogni disciplina;
- Capacità progettuali: saper pianificare, confrontare, selezionare, valutare le informazioni; da un insieme di conoscenze individuare gli elementi fondamentali, analizzarli, metterli in relazione, rielaborarli, darne una valutazione unitaria.

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

#### MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAMENTO
RELIGIONE	X	X			X		
LETTERATURA ITALIANA	X	X	X		X	X	X
STORIA	X				X		X
INGLESE	X	X		X	X	X	X
FILOSOFIA	X	X	X	X	X		X
STORIA DELL'ARTE	X	X		X	X	X	
MATEMATICA	X	X	X		X		X
FISICA	X	X			X		
GEOMETRIA DESCRITTIVA	X	X		X	X		
PROGETTAZIONE	X		X	X	X		
LABORATORIO	X	X	X	X			

SCIENZE MOTIRIE E SPORTIVE	X	X	X		X		
ED. CIVICA	X	X	X	X			

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZIONI LUNGA	INTERROGAZIONI BREVE	COMPONIMENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORIO	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE
RELIGIONE		X				
LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X		
STORIA	X	X	X			
INGLESE	X	X	X		X	
FILOSOFIA	X	X			X	X
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X		X
MATEMATICA	X	X	X			
FISICA	X	X				
PROGETTAZIONE				X		X
LABORATORIO				X		
SCIENZE MOTIRIE E SPORTIVE	X					
ED. CIVICA		X		X		X

Le tabelle sopra riportate indicano modalità, tempi di lavoro e strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe in presenza, con l'uso di strumenti e piattaforme digitali come di seguito precisato.

## 5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non è stato possibile attivare il CLIL.

## 5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	<b>Corso sulla Sicurezza sul lavoro (PCTO) ed ORIENTAMENTO AL LAVORO</b>
AZIENDA O ENTE PARTNER	Liceo Artistico "San Leucio"
NUMERO ORE EFFETTUATE	10
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE OCURRICOLARE)	a.s. 2022/23 Curricolare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Interno alla Scuola
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Tutti
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Le studentesse seguono corsi con esperti esterni su le leggi in vigore sulla sicurezza a scuola e in azienda.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	<b>IO NON TI ABBANDONO</b>
AZIENDA O ENTE PARTNER	Associazione nazionale Italia Nostra
NUMERO ORE EFFETTUATE	30
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Formazione on line, in presenza a scuola, attività sul campo presso il sito del Belvedere di San Leucio. Il Percorso, dopo una formazione specifica erogate attraverso una piattaforma dedicata è stato centrato sulla conoscenza delle tematiche generali del patrimonio, della cittadinanza e della tutela, allo studio delle carte per la tutela del patrimonio; sulla conoscenza e orientamento alle professioni legate al patrimonio; sull' acquisizione di competenze digitali. Il prodotto finale, un sito online dedicato, che ha documentato il lavoro svolto, le competenze acquisite e il processo metodologico seguito si è concentrato sui Quartieri San Ferdinando e San Carlo di San Leucio.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE OCURRICOLARE)	a.s. 2022/23 Curricolare ed Extracurricolare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Scuola, Sito Unesco Belvedere di San Leucio
METODOLOGIE	Formazione on line, formazione in presenza a scuola, sopralluoghi ed attività di produzione grafica e fotografica presso il Belvedere di San Leucio, lavoro individuale per la costruzione del sito web
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Tutti gli/le studenti/studentesse
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Ricerca e studio su Beni Culturali complessi, su aspetti poco noti, rappresentazione grafica e fotografica dei Beni Culturali, costruzione di un sito web dedicato <a href="https://storymaps.arcgis.com/stories/944986cb25cc4fb9b31ea6109d3b1d96">https://storymaps.arcgis.com/stories/944986cb25cc4fb9b31ea6109d3b1d96</a> realizzazione Scheda di rilevamento Lista Rossa

	<a href="https://www.italianostra.org/beni-culturali/san-leucio-quartieri-di-san-carlo-e-san-ferdinando-nel-complesso-monumentale-del-belvedere/">https://www.italianostra.org/beni-culturali/san-leucio-quartieri-di-san-carlo-e-san-ferdinando-nel-complesso-monumentale-del-belvedere/</a>
--	---

<b>TITOLO DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>SCHEDARE E CATALOGARE MEDIOEVO E RINASCIMENTO IN TERRA DI LAVORO E NEI SUOI MUSEI</b>
AZIENDA O ENTE PARTNER	Sistema Museale Terra di Lavoro
NUMERO ORE EFFETTUATE	30 ore
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Schedatura e Catalogazione di un bene culturale: un oggetto d'arte, un bene etnoantropologico, materiale o immateriale, uno strumento musicale, un bene archeologico.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	a.s. 2022/23 Curriculare ed Extracurriculare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Scuola, Aule del Belvedere di San Leucio, siti di interesse storico-artistico ed architettonico individuati dagli studenti/studentesse nella Regione Campania
METODOLOGIE	Schedatura di un bene culturale, sopralluoghi, lezioni frontali
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Tutti gli/le studenti, studentesse
obiettivi raggiunti	Il Percorso in convenzione con il Sistema Museale Terra di Lavoro ha fornito agli studenti e le studentesse le competenze indispensabili per orientarsi nella memoria storica del territorio in cui vivono o frequentano la scuola, avviandoli a riconoscere i segni del passato, a saperne raccogliere in modo scientifico (anche se semplificato) le testimonianze e le caratteristiche, compilando una scheda di catalogo di un bene culturale scelto dagli studenti e le studentesse con il supporto dei Tutor.

<b>TITOLO DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>PROGETTO IL CODICE LEUCIANO – RICORDARE I DIRITTI ATTRAVERSO IL CINEMA</b>
AZIENDA O ENTE PARTNER	Associazione Liberi Orizzonti APS
NUMERO ORE EFFETTUATE	40
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	Annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Studio e analisi del Codice Leuciano come strumento per una riflessione sulla parità di genere confluita nella produzione del prodotto finale costituito dal docu-film "Matilde e Arianna". La classe ha seguito il modulo SCRITTURA CREATIVA per un numero massimo di 40 ore certificate
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	a.s. 2022/23 Extracurriculare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Scuola
METODOLOGIE	Scrittura creativa finalizzata alla trasposizione cinematografica, ricerca storica
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Tutti
OBIETTIVI RAGGIUNTI	percorso in convenzione con Associazione Liberi Orizzonti aps che ha visto le studentesse e gli studenti coinvolti nello studio e analisi del Codice Leuciano come strumento per una riflessione sulla parità di genere confluita nella produzione del prodotto finale costituito dal docu-film "Matilde e Arianna". La classe ha seguito il modulo SCRITTURA CREATIVA

<b>TITOLO DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>VIAGGIARTE MOSTRA BIENNALE DEI LICEI ARTISTICI</b>
<b>AZIENDA O ENTE PARTNER</b>	Associazione di Promozione Sociale Amici della Biennale dei Licei Artistici.
<b>NUMERO ORE EFFETTUATE</b>	a.s. 2023/24 dal 2 al 14 ottobre 2023
<b>ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE</b>	annuale
<b>PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI</b>	Attività di guida alla mostra Viaggiarte Biennale dei Licei artistici, allestimento degli spazi espositivi, descrizione di spazi, scelte espositive e opere d'arte ai visitatori
<b>TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)</b>	20
<b>SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)</b>	Spazi espositivi presso il Belvedere di San Leucio
<b>METODOLOGIE</b>	Studio da catalogo delle schede delle opere d'arte presenti in mostra, studio diretto delle opere, preparazione dei testi di supporto alle visite guidate
<b>N. STUDENTI PARTECIPANTI</b>	Tutti
<b>obiettivi raggiunti</b>	Per l'occasione, le studentesse e gli studenti sono stati impegnati in attività di allestimento della mostra, in attività di guida alla mostra sia per i visitatori occasionali che provenienti dalla nostra e da altre istituzioni scolastiche

<b>TITOLO DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Biennale Venezia</b>
<b>AZIENDA O ENTE PARTNER</b>	Obelix Società Cooperativa Sociale di Caserta
<b>NUMERO ORE EFFETTUATE</b>	a.s. 2023/24 40 ore
<b>ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE</b>	annuale
<b>PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI</b>	Visita della mostra internazionale che ogni anno viene esposta nelle due sedi della Biennale: Arsenale e Giardini. Alla Biennale è stata associata la visita al Museo della calzatura a Padova e al Museo della Ferrari di Maranello.
<b>TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)</b>	Cinque giorni e quattro notti Curriculare, extracurriculare
<b>SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)</b>	Venezia
<b>METODOLOGIE</b>	Visite guidate
<b>N. STUDENTI PARTECIPANTI</b>	Tutti gli/le studenti/esse
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	Lo scopo formativo e orientativo del progetto è stato eminentemente rivolto alla conoscenza delle tematiche artistiche ed architettoniche in un contesto di internazionalità quale quello della Biennale, imparando a conoscere, analizzare e a criticare artisticamente quanto esposto e ad operare una sintesi critica sull'aspetto legato anche alle scelte espositive e agli accostamenti di opere.

## 6. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante il secondo biennio e l'ultimo anno le studentesse e lo studente hanno potuto usufruire di attività di recupero in itinere e/o di competenze di base: italiano, matematica, inglese. Alcuni dei corsi PON, PNRR e dei PCTO seguiti dalla classe hanno avuto valenza di potenziamento per le discipline progettuali d'indirizzo e per le discipline caratterizzanti.

### 6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"

Nel corso del triennio sono state effettuate tutte le attività programmate, con il relativo monte ore, per l'Educazione Civica, coordinate dalla prof.ssa Carmen Di Carluccio.

Sono stati attuati per la classe anche dei progetti attinenti a "Educazione Civica" di seguito riportati:

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	A.S. 2022/2023 e 2023/2024 EDUCAZIONE CIVICA "Orientamento al lavoro"
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formare cittadini responsabili, attraverso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza;</li> <li>- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti;</li> <li>- Maturare e condividere l'esigenza di vivere in una società in cui non vige la legge del più forte, ma dove gli uomini si danno un ordinamento volto al bene comune;</li> <li>- Rendere gli allievi consapevoli della necessità di tutelare i diritti acquisiti;</li> <li>- Far comprendere, conoscere e promuovere la cultura della convivenza sociale, delle regole del vivere civile, del rispetto, della partecipazione e della responsabilità;</li> <li>- Far comprendere che l'educazione alla cittadinanza e alla legalità è educazione ai diritti umani, alla democrazia, al giudizio critico, all'Intercultura e alla convivenza, alla solidarietà e alla non violenza;</li> <li>- Favorire la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione e della diversità;</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il lavoro nella Costituzione;</li> <li>- Il diritto/dovere al lavoro (art. 4 Cost.);</li> <li>- Il contratto di lavoro;</li> <li>- Il lavoratore e il datore di lavoro: diritti e doveri</li> <li>- Il dovere di sicurezza nei luoghi di lavoro in capo al datore di lavoro;</li> <li>- Accesso al mondo del lavoro: lavoro pubblico e lavoro privato.</li> </ul>
<b>SPAZI/TEMPI</b>	Aula- 6 h
<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione interattiva;</li> <li>- Lezione frontale;</li> <li>- Cooperative learning;</li> <li>- Debate;</li> <li>- Role-playing.</li> </ul>
<b>PARTECIPANTI</b>	Tutti gli alunni della classe TERZA/QUARTA
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	Gli alunni hanno compreso l'importanza dei diritti fondamentali ed inviolabili dell'uomo, i valori della democrazia e delle diverse forme in cui si manifesta, le norme fondamentali della convivenza sociale.
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	A.S. 2024/2025 EDUCAZIONE CIVICA

<b>OBIETTIVI</b> <b>(Allegato C Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica 2020)</b>	- fornire competenze che permettano alle studentesse e studenti di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica; - Formare cittadini responsabili e attivi; - promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
<b>SPAZI</b>	Aula con LIM
<b>METODOLOGIE</b>	-Lezione interattiva; - Lavoro di gruppo;
<b>PARTECIPANTI</b>	Tutti gli alunni della classe QUINTA
<b>CONTENUTI</b>	- La parità di genere nel lavoro, nella società, nella famiglia (Artt. 3, 29, 37, 51 Costituzione) - Il Principio di legalità - Principio di non colpevolezza; - Il giusto processo; - La funzione della pena e la sua esecuzione; - Il diritto di difesa

### 6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

#### VIAGGI DI ISTRUZIONE:

- Viaggio di istruzione alla Biennale di Venezia, Padova, Maranello 2023. Il viaggio si è svolto nei giorni dal 13 al 17 novembre 2023 (PCTO)
- Viaggio d'istruzione Firenze a.s. 2022/23
- Viaggio di istruzione a Barcellona-Catalunya a.s. 2024-25

#### USCITE DIDATTICHE:

Visita guidata e Laboratorio: visita alla mostra "Metawork" di Michelangelo Pistoletto e laboratorio "Prospettive" curato da Opera Laboratori Reggio di Caserta, Gran Galleria della Reggio di Caserta, 12/2/2025

#### PROGETTI A CUI HANNO ADERITO: PON A.S. 2022-2023

Italiano, Teatro, Storyboard

Storyboard

Storyboard

Italiano

Italiano

Teatro, Storyboard

Italiano

Italiano, Comunicazione

Audiovisivo, Storyboard

#### ATTIVITÀ CONCORSUALI

San Severino Young Art I edizione, ottobre 2023, Concorso arti, produzione di opere artistiche pittura scultura, Mercato S. Severino (SA), studenti/studentesse  
Partecipazione alla Mostra "Acqua per la vita", produzione di pannelli pittorici, 22 marzo 2024 Sant'Anastasia.

#### 6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PNRR COMPETENZE DI BASE a.s. 2023/24
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Apprendere per comunicare
TEMPI	30 ore
SPAZI	aula scolastica
METODOLOGIE	cooperative learning, flipped classroom, didattica laboratoriale
PARTECIPANTI	6 alunne
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Analizzare testi di varia natura

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PNRR COMPETENZE DI BASE MATEMATICA a.s.
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Potenziare le abilità di comunicare e relazionarsi con gli altri in modo opportuno e creativo. Sviluppo delle competenze dell' alfabetica funzionale
TEMPI	30 ore
SPAZI	aula scolastica
METODOLOGIE	Interdisciplinare, di gruppo
PARTECIPANTI	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PNRR COMPETENZE DI BASE ITALIANO a.s.2024/25
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Competenze linguistiche
TEMPI	30 ore
SPAZI	aula scolastica
METODOLOGIE	Analizzare testi, didattica laboratoriale
PARTECIPANTI	5 alunne, 1 alunno:
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Arricchire la lingua italiana in prospettiva dell'esame di stato

Alunne/i partecipanti ai laboratori formativi co-curricolari PNRR a.s. 2023/24 e 2024/25

<b>ALUNNA/O</b>	<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>PROGETTO DISPERSIONE</b>	<b>PERCORSO</b>
-----------------	------------------------	---------------------------------	-----------------

## 6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

## UDA INTERDISCIPLINARE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DENOMINAZIONE	<b>La presenza femminile nella società, nella cultura e nelle arti del Novecento</b>
MOTIVAZIONE	L'UdA è stata progettata con l'intento di favorire l'interdisciplinarietà, approfondire la tematica della parità di genere nell'ambito dell'insegnamento comune di Educazione Civica e fornire a studentesse e studenti strumenti metodologici, fonti per l'approfondimento e spunti critici in preparazione al colloquio interdisciplinare dell'Esame di Stato.
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attivare una riflessione critica sulla presenza femminile nella cultura e nelle arti del XX secolo anche alla luce dell'obiettivo 5 dell'Agenda 2030.</li> <li>Contribuire alla maturazione di un approccio alla conoscenza sistematico, critico e interdisciplinare.</li> <li>Fornire strumenti per l'interpretazione critica del presente e della sua complessità.</li> <li>Promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili verso se stessi, le/gli altre/i, la società.</li> <li>Attivare una fruizione consapevole del patrimonio culturale, promuovendo la lettura diretta di fonti letterarie, storico-filosofiche, artistiche come esperienza di riflessione sul sé e sul mondo.</li> </ul>
BISOGNI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare l'autonomia nei processi di analisi e sintesi.</li> <li>Sviluppare il pensiero critico attraverso percorsi di approfondimento e di ricerca tematici pluridisciplinari, creando connessioni con l'attualità, con il vissuto personale e i contesti di vita reali, per accrescere motivazione e interesse, mobilitare risorse creative e riflessive.</li> <li>Abituare allieve/i a trattare problemi e argomenti in ottica pluridisciplinare, attivando connessioni tra contenuti, linguaggi e metodi delle varie discipline.</li> <li>Ampliare il repertorio di fonti, documenti, spunti per la riflessione e la ricerca personale.</li> <li>Valorizzare l'apprendimento cooperativo e attivo in ottica inclusiva per contribuire al successo formativo di ciascuna/o.</li> </ul>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO  (nucleo tematico concettuale interdisciplinare)	<p>Dal Pecup – Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente di liceo, allegato al DPR 89/2010</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Area metodologica:</b> potenziare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, compiendo le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> <li><b>Area logico-argomentativa:</b> essere in grado di interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> <li><b>Area linguistica e comunicativa:</b> curare l'esposizione orale e la produzione scritta, saperle adeguare a contesti e scopi diversi; leggere e comprendere testi di diversa natura, in relazione alla tipologia e al relativo contesto culturale; usare le TIC per studiare, fare ricerca e comunicare.</li> <li><b>Area storico-umanistica:</b> saper fruire le espressioni creative dei diversi linguaggi e mezzi espressivi.</li> <li><b>Area scientifico-tecnologica:</b> essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</li> </ul> <p>Dal Curricolo di Ed. Civica 2024-2025:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</li> <li>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.</li> <li>Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le</li> </ul>

	donne.
STRUTTURA DELL'UNITÀ  (con riferimento ai nodi concettuali da articolare all'interno delle discipline)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Presentazione del tema.</li> <li>2) Attività di ricerca e documentazione: studio e analisi di fonti.</li> <li>3) Strutturazione di percorsi tematici pluridisciplinari.</li> <li>4) Attività di produzione in gruppi di lavoro.</li> <li>5) Condivisione dei risultati.</li> <li>6) Autovalutazione e riflessione sull'agito.</li> </ol>
ESPERIENZE e PRODOTTI	Esperienze di ricerca e approfondimento individuali o di gruppo, raccolta ed esame di fonti, produzione di testi ed elaborati digitali. Le diverse attività sono state definite nell'ambito dei diversi insegnamenti in chiave interdisciplinare.
METODOLOGIE	Didattica per competenze e laboratoriale, cooperative learning.
MACROCOMPETENZE DA SVILUPPARE  <b>(Quadri di riferimento:</b>  -Competenze chiave per l'apprendimento permanente.  -EQF, LIVELLO 4.  -PECUP LICEI  -PECUP LICEO ARTISTICO, indirizzo SCENOGRAFIA e indirizzo AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE.  -Indicazioni Nazionali 2010)	<ol style="list-style-type: none"> <li>A) SAPER COMUNICARE: utilizzare i linguaggi disciplinari per effettuare comunicazioni coerenti e significative; usare le competenze linguistiche - comunicative (comprensione, produzione e interazione) per veicolare messaggi, scritti e orali, anche di discipline non linguistiche; comunicare messaggi articolati su problematiche e tematiche significative; essere capace di trasmettere un messaggio in relazione alle proprie intenzioni e all'orientamento della situazione comunicativa; saper analizzare testi, opere ed altri prodotti culturali decodificandone i linguaggi disciplinari.</li> <li>B) SAPER SELEZIONARE: essere in grado di delimitare un campo d'indagine, cioè individuare i termini dei problemi.</li> <li>C) SAPER LEGGERE: saper analizzare testi, opere ed altri prodotti culturali decodificandone i linguaggi disciplinari; decodificare i messaggi individuandone le strutture, le connessioni concettuali che li formano e la sintassi interdisciplinare che li caratterizza.</li> <li>D) SAPER GENERALIZZARE: essere in grado di effettuare sintesi articolate; riuscire a realizzare processi induttivi che consentono una progressiva generalizzazione concettuale, contestuale e storica.</li> <li>E) SAPER STRUTTURARE: elaborare percorsi interdisciplinari attraverso relazioni e confronti di dati.</li> </ol>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La parità di genere, dalla Costituzione italiana all'Agenda 2030.</li> <li>• Approfondimento sul ruolo delle donne nella cultura, nelle arti e nelle scienze durante il Novecento; presentazione di esperienze e profili biografici esemplari.</li> </ul>
FASI DI LAVORO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Focus sul nucleo tematico: attivazione di strategie didattiche metacognitive; ricerca e scelta di fonti e materiali.</li> <li>2. Analisi dei testi e di opere/fonti/strumenti di ricerca selezionati.</li> <li>3. Esiti e prodotti intermedi: raccolta dei dati in mappe, schemi, tabelle...</li> <li>4. Esecuzione del progetto o prodotto finale.</li> </ol>
TEMPI	Primo quadrimestre e Secondo quadrimestre
SPAZI E STRUMENTI	Aule e laboratori; strumenti per la didattica digitale.
VALUTAZIONE	Rubrica valutativa.

### TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

In preparazione al colloquio interdisciplinare dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha sviluppato in chiave interdisciplinare le seguenti tematiche approvate dal Collegio dei Docenti:

- Il Futuro
- Il Sogno
- Crisi esistenziale dell'uomo moderno
- Crisi dei valori democratici
- Le donne nel '900

#### 6.5 ORIENTAMENTO FORMATIVO AI SENSI DEL D.M. N.328 DEL 22/12/2022

In continuità con l'anno scolastico 2023-2024, l'attività di orientamento viene realizzata nell'A.S. 2024-2025 con moduli di orientamento formativo da 30 ore curriculari, in attuazione delle nuove *Linee Guida per l'Orientamento*, D.M. n. 328 del 22/12/2022. I moduli sono progettati per classi parallele, a partire dalle seguenti MACROAREE DI INTERVENTO individuate dal Piano di orientamento di Istituto:

- AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI: facilitare la conoscenza di sé, nell'ottica di definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.
- A. ESPLORARE LE OPPORTUNITÀ: facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento.
- B. SUPPORTARE IL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI: facilitare la conoscenza delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire nelle realtà formative, occupazionali, sociali.

In base alle MACROAREE DI INTERVENTO sono state individuate le seguenti COMPETENZE ORIENTATIVE per il II Biennio e il V Anno:

- EFFICACIA PERSONALE: analizzare, autovalutare e valorizzare le diverse esperienze formative, coerentemente con il proprio progetto di vita e il processo di sviluppo della propria carriera formativa e professionale.
- A. ESPLORARE LE PROFESSIONI E COMPRENDERE L'EVOLUZIONE DEL LAVORO; IDENTIFICARE E ACCEDERE AD OPPORTUNITÀ FORMATIVE E LAVORATIVE: identificare i propri bisogni formativi; individuare e valutare fonti di informazioni e riconoscere la loro utilità nel processo decisionale; analizzare le caratteristiche delle diverse professioni e comprendere come e quali si collegano meglio al proprio piano di sviluppo formativo e lavorativo; riconoscere e comprendere come l'evoluzione delle tecnologie e i cambiamenti culturali possono influire sulla vita e sul proprio percorso di carriera.
- B. GESTIRE LE RELAZIONI: espandere le proprie conoscenze, reti e relazioni utilizzando in modo efficace e propositivo il web ed i social network professionali, costruendo un profilo adeguato e interagendo positivamente con gruppi, comunità on line e con i propri contatti; costruire reti, contatti e relazioni con persone che potranno dare un supporto nello sviluppo dei propri progetti formativi e professionali.

L'attuazione dei moduli di orientamento è articolata in fasi di intervento finalizzate alla costruzione dell'E-Portfolio in Piattaforma UNICA, all'attivazione di processi riflessivi e autovalutativi da parte di studentesse e studenti, fino alla scelta consapevole del Capolavoro.

Le metodologie attivate sono: didattica orientativa, didattica per competenze, didattica laboratoriale, cooperative learning, team working, tutoring e peer tutoring.

Nel percorso allieve/i e docenti del Consiglio di Classe sono state/i affiancate dal Docente Tutor.

Studentesse e studenti, nella definizione del personale percorso futuro di formazione e carriera, sono stati supportati anche dalla docente Orientatrice, con la possibilità di richiedere consulenze e colloqui personalizzati.

#### Modulo Orientamento Formativo A.S. 2023-2024

- **Titolo:** *Diventa ciò che sei*
- **Docente Tutor:** prof. Arena Giovanni

Il modulo è stato affidato al Consiglio di Classe e svolto mediante la sperimentazione della didattica orientativa. Le 30 ore sono state ripartite tra tutte le discipline e organizzate nelle seguenti fasi/attività:

1. **Presentazione del progetto:** presentazione delle *Linee guida per l'Orientamento* e della Piattaforma UNICA a cura di Tutor/Orientatore; questionario bisogni formativi.
2. **Ricerca, approfondimento, attualizzazione e riflessione (didattica orientativa):** i docenti delle discipline comuni attivano esperienze di didattica orientativa e attività di autovalutazione del percorso formativo, a partire da un tema comune; la didattica orientativa è integrata con lo

svolgimento dell'UDA interdisciplinare del Consiglio di Classe e con alcune delle tematiche di EDUCAZIONE CIVICA.

3. **Team working, autovalutazione, produzione (PCTO/PROGETTI/LABORATORI):** in questa fase, le/i docenti delle discipline di indirizzo guidano allieve/i nell'autovalutazione in chiave orientativa delle esperienze svolte nell'ambito di PCTO, progetti curriculari, concorsi e attività laboratoriali, mediante la compilazione di questionari di autovalutazione, schede e di una relazione finale; con il supporto del docente Tutor, ogni allieva/o costruisce il proprio E-Portfolio in Piattaforma UNICA e seleziona il proprio capolavoro.

#### Modulo Orientamento Formativo A.S. 2024-2025

- **Titolo:** *Il futuro possibile*
- **Docente Tutor:** prof. Arena Giovanni

Il modulo ha visto la partecipazione di formatori esterni nell'ambito del progetto "A SCUOLA DI LAVORO". È stato articolato nelle seguenti fasi:

1. **Avvio delle attività:** partecipazione di tutte le classi V al *Salone dello studente alla Mostra d'Oltremare di NAPOLI*.
0. **Esplorazione delle opportunità e delle professioni (fase affidata ai formatori esterni):** la classe ha partecipato al progetto "A SCUOLA DI LAVORO"; sono stati realizzati in sede laboratori formativi a cura di esperti esterni, finalizzati alla scoperta del sé e dei propri talenti, alla redazione del *curriculum vitae*, alla preparazione ai colloqui di lavoro; la classe ha poi concluso il progetto partecipando alla giornata di formazione conclusiva **Job Day**, al Museo Provinciale Campano; inoltre, la classe ha partecipato ad incontri finalizzati alla ricerca attiva del lavoro con i consulenti del *Centro per l'impiego di CASERTA*, partner nell'ambito del progetto *Orientalife* dell'USR Campania.
0. **Autovalutazione e riflessione (PCTO/PROGETTI/LABORATORI):** in questa fase, le/i docenti delle discipline di indirizzo guidano allieve/i nell'autovalutazione in chiave orientativa delle esperienze svolte nell'ambito di PCTO, progetti curriculari, concorsi e attività laboratoriali, mediante la compilazione di questionari di autovalutazione e la redazione della relazione finale dei PCTO da presentare all'Esame di Stato; con il supporto del docente Tutor, ogni allieva/o costruisce il proprio E-Portfolio in Piattaforma UNICA e seleziona il proprio capolavoro.

#### 6.6 Attività specifiche di orientamento post-diploma

Per l'**ORIENTAMENTO IN USCITA**, sono state programmate attività volte all'esplorazione dell'offerta formativa di atenei e accademie, mediante la partecipazione a incontri online in orario pomeridiano.

INCONTRI INFORMATIVI	
26 novembre 2024	Salone dello studente alla Mostra d'Oltremare di NAPOLI.
12 Dicembre 2024	ASSORIENTA
10 gennaio 2025	ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY (IDA)
28 gennaio 2025	FORZE ARMATE; NABA (Nuova Accademia di Belle Arti)
6 febbraio 2025	IUAD
7-25 febbraio, 17 marzo 2025	Consulenti del Lavoro e Sviluppo Lavoro Italia (solo per le classi 5 <sup>A</sup> e 5 <sup>B</sup> )
8 febbraio 2025	TARI (incontro in presenza in orario curricolare)
11 febbraio 2025	Scuola Internazionale di Comics di NAPOLI
13 febbraio, 13 marzo 2025	A SCUOLA DI LAVORO (solo per le classi 5 <sup>A</sup> C, 5 <sup>A</sup> D, 5 <sup>A</sup> E, 5 <sup>A</sup> F)
20 febbraio 2025	UNISOB
6 marzo 2025	Istituto Europeo di Design Italia (IED)
7 marzo, 2 aprile 2025	CENTRO PER L'IMPIEGO, CASERTA
13 marzo 2025	Rome UNIVER-SITY of Fine ARTS (RUFA)
15 aprile 2025	JOB DAY al MUSEO PROVINCIALE CAMPANO

## 7. VALUTAZIONE

### 7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, in relazione con gli obiettivi generali e trasversali, ha tenuto conto degli elementi fondamentali stabiliti nel PTOF: 1) partecipazione, 2) impegno, 3) metodo di studio, 4) livello effettivo di apprendimento, 5) progresso rispetto ai livelli di partenza, 6) problemi personali e difficoltà che possono incidere sulla qualità e sulla quantità dello studio.

### 7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (O.M. N°67 DEL 31/03/2025)

La legge n.150/2024 introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano in materia di valutazione del comportamento che interessano, in particolare, le alunne e gli alunni del quinto anno. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico (art.11 O.M. n.67/2025) nel seguente modo: *“Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art.15, co.2 bis, del d.lgs. n.62/2017, introdotto dall'art.1, co.1, lettera d), della legge 1 ottobre 2024 n.150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno”.*

Dalla normativa vigente ne deriva che tutte le attività extra curricolari svolte internamente alla scuola di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa (progetti) e quelle extra scolastiche svolte dalle studentesse e dagli studenti di tipo culturale, artistico, musicale, sportive e di volontariato ed altre certificazioni eventualmente conseguite entrano a far parte del curriculum della studentessa e dello studente; gli attestati relativi alle attività extrascolastiche rientrano nel documento suindicato definendo delle competenze maturate dalle studentesse e dagli studenti.

Sulla base della normativa vigente, O.M. n.67 del 31 marzo 2025, il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14

9<M≤10	11-12	12-13	14-15
--------	-------	-------	-------

Pertanto, a seguito delle modifiche introdotte dalla L. 150/2024 come sopra riportate, non è mai possibile attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza se il voto di comportamento è inferiore a 9 e non potrà essere più attribuito il punto di credito aggiuntivo dal CdC, nemmeno in presenza dei criteri stabiliti e presenti nel PTOF.

A coloro che conseguono un voto di comportamento minore o uguale a 8 sarà automaticamente attribuito il punteggio minimo spettante per la fascia in cui cade la media dei voti, indipendentemente dal valore della media stessa o dal conseguimento dei crediti scolastici e formativi riconosciuti dalla scuola.

## 7.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A</b>			
<b>INDICATORI GENERALI</b> (max. 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
<b>1. TESTO</b>	<b>TOT. 20 PUNTI</b>		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
<b>2. LINGUA</b>	<b>TOT. 20 PUNTI</b>		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
<b>3. CULTURA</b>	<b>TOT. 20 PUNTI</b>		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
<b>INDICATORI SPECIFICI TIP. A</b> (max 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 pt.	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommarîo d) Non si attiene alle richieste della consegna	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 pt.	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 pt.	a) L'analisi è molto puntuale ed approfondita b) L'analisi è puntuale ed accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se incompleta d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 pt.	a) L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
<b>Totale Totale</b>			... / 100 ... / 20 (Totale in centesimi + 5)

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B</b>			
<b>INDICATORI GENERALI</b> (max. 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	<b>DESCRITTORI</b>	Punteggio corrispondente ai vari livelli
<b>1. TESTO</b>	<b>TOT. 20 PT</b>		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
<b>2. LINGUA</b>	<b>TOT. 20 PT</b>		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
<b>3. CULTURA</b>	<b>TOT. 20 PT</b>		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
<b>INDICATORI SPECIFICI</b> <b>TIP. B</b> (max. 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	<b>DESCRITTORI</b>	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	10 pt.	a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Non riesce a cogliere il senso del testo	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 pt.	a) Argomenta in modo rigoroso e usa i connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) L'argomentazione è del tutto incoerente	a) 15 pt. b) 12 pt. c) 10 pt. (sufficiente) d) 8 pt. e) 6 pt.
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 pt.	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione e) La preparazione culturale molto carente non sostiene in alcun modo l'argomentazione	a) 15 pt. b) 12 pt. c) 10 pt. (sufficiente) d) 8 pt. e) 6 pt.
<b>Totale Totale</b>			... / 100 ... / 20 <b>(Totale in centesimi ÷ 5)</b>

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C</b>			
<b>INDICATORI GENERALI</b> (max 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	<b>DESCRITTORI</b>	Punteggio corrispondente ai vari livelli
<b>1. TESTO</b>	<b>TOT. 20 PT</b>		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
<b>2. LINGUA</b>	<b>TOT. 20 PT</b>		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
<b>3. CULTURA</b>	<b>TOT. 20 PT</b>		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
<b>INDICATORI SPECIFICI TIP. C</b> (max 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	<b>DESCRITTORI</b>	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 pt.	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) Il testo va fuori tema	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 pt.	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è abbastanza ordinata d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) E' capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone riflessioni generiche, prive di apporti personali	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
<b>Totale Totale</b>			... / 100 <b>... / 20</b> <i>(Totale in centesimi ÷ 5)</i>

## 7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

**LICEO ARTISTICO  
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE  
CODICE LIC6**

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

<b>DISCIPLINE PITTORICHE</b>
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Processi progettuali e operativi inerenti alle Discipline Pittoriche.</li> <li>● Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.</li> <li>● Analizzare, rielaborare e riprodurre la realtà.</li> <li>● Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.</li> <li>● Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.</li> <li>● Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale.</li> <li>● Strumenti hardware e software di settore.</li> <li>● Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.</li> <li>● Esigenze concettuali ed estetiche, funzione e destinazione d'uso.</li> </ul>
<b>Obiettivi della prova</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.</li> <li>● Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.</li> <li>● Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.</li> <li>● Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.</li> <li>● Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.</li> </ul>

	Liceo Artistico Statale "San Leucio" - Caserta - CESD042016 Esame di Stato 2024 – 2025			
<b>Seconda Prova Scritta-Discipline progettuali</b> Commissione _____				
DATA	CLASSE	CANDIDATA/O		
Per gli indirizzi <b>Arti figurative curv. Grafico pittorico (LIB6) - Plastico pittorico (LIC6)</b>				
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	punti	Voto
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo corretto e sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	4	
	IV	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	5	
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	
	III	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera complessivamente corretta e le recepisce in modo sufficientemente appropriato	2,5	
	IV	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	V	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una sufficiente autonomia operativa.	2,5	
	IV	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	V	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo sufficientemente corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5	
	IV	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2	
	V	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica nel complesso ed in modo sufficientemente coerente le scelte effettuate.	1,5	
	IV	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	
	V	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3	
Punteggio della prova IN VENTESIMI totale				
Il presidente della commissione: _____  La commissione: _____ _____ _____				

7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<b>I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio" (CE)</b>	
<b>Criteri di valutazione del comportamento</b>	
Approvati con delibera n. _____ del _____ del Collegio Docenti	
La griglia è redatta coerentemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - Sanzioni disciplinari), e al rispetto della normativa vigente (in particolare: D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 - DPR 122/2009 e lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998)	
ALUNNO	_____
CLASSE	_____
QUADRIMESTRE	_____
ANNO SCOLASTICO	_____
CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
La proposta di attribuzione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:	
CRITERI	A Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
	B Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.
	C Rispetto degli impegni scolastici.
	D Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
	E Frequenza e puntualità.
Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza dell'atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e non meramente punitiva.	
Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.	
In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.	
Per quanto riguarda il descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni.	
<b>Griglia di valutazione</b>	
10	A Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe.
	B Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.
	C Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
	D Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo
	E Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%)
(TUTTI I DESCRITTORI)	
9	A Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
	C Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico.
	D Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali.
	E Frequenza regolare (n. assenze < 15%)
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
8	A Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qualche ritardo nella consegna delle giustificazioni ecc.)
	C Svolgimento non sempre puntuale delle consegne.
	D Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche.
	E Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
7	A Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto.
	B Rispetto non costante degli altri e delle istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3)
	C Saltuario svolgimento delle consegne
	D Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni.
	E Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
6	A Scarso rispetto per gli altri e le istituzioni scolastiche
	B Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8, 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni.
	C Inadeguato svolgimento delle consegne.
	D Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe.
	E Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati.
<b>NOTA</b>	La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5. Diversamente, in presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento sarà attribuito il voto 6.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
5	A Insufficiente rispetto per gli altri e le istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola.
	B Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12, 13, 14 15 e 16) con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.
	C Completo disinteresse per le attività scolastiche
	D Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni.
	E Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
<b>NOTA</b>	L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando pertanto la valutazione più negativa di coesistenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	

## 7.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

La simulazione del colloquio è stata programmata per il 6 giugno. con quattro alunne/i scelte/i per fasce di appartenenza.

La simulazione I Prova d'esame è stata realizzata il 6 maggio 2025, mentre la simulazione della II Prova d'esame è stata realizzata nei giorni 7-8-9 maggio 2025.

## 7.8 TASSONOMIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO INSERITI NEL PTOF

La legge n.150/2024, art.1 co.1 lettera c) introduce importanti novità in materia di valutazione del comportamento prevedendo che:

**1.Requisiti di ammissione all'Esame di Stato:** per l'ammissione all'Esame di Stato è richiesta una votazione in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiori a sei decimi (art. 3, c. 1, lett. a), sub iv).

**2.Valutazione del comportamento pari a sei decimi:** il consiglio di classe è tenuto ad assegnare allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale (art. 3, c. 1, lett. a), sub iv). La tematica di tale elaborato sarà definita dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale. L'assegnazione dell'elaborato, unitamente ad eventuali ulteriori indicazioni su tempi e modalità di consegna, sarà comunicata al candidato entro il giorno successivo allo scrutinio tramite l'area riservata del registro elettronico. Il colloquio dell'esame conclusivo avrà altresì a oggetto la trattazione di questo elaborato (art. 22, c. 2, lett. c).

**3.Valutazione del comportamento inferiore a sei decimi:** il consiglio di classe delibererà la non ammissione del candidato all'Esame di Stato.

		DESCRITTORI					
		ABILITÀ DI BASE			ABILITÀ SPECIFICHE		
		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ			
LIVELLO	VOTO	(dei saperi di base)	(delle tecniche e degli strumenti)	(di elaborazione autonoma)	linguistico espressive	tecnico operative	progettuali e creative
1	<b>Molto negativo</b> 1-2-3	Nessuna - pochissime - poche	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Non sa applicare un processo operativo	Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.
2	<b>Insufficiente</b> 4	Frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.
3	<b>Mediocre</b> 5	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione
4	<b>Sufficiente</b> 6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.
5	<b>Buono</b> 7-8	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Traspone i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.
6	<b>Ottimo</b> 9-10	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità	Elabora automaticamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione

## 8 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline a cura dei singoli docenti

### 8.1 RELIGIONE

#### DOCENTE PROF.SSA **BARBARA PARILLO**

La classe composta da 21 persone tra studentesse e studenti si presenta varia ed eterogenea sotto diversi punti di vista. Il clima d'aula è corretto, ma a volte si percepisce una pigrizia mentale di fondo che solo grazie alla partecipazione di alcune studentesse si attenua e a volte scompare, tramutandosi in un confronto aperto ed originale.

Gli alunni, in particolare due studentesse, hanno mostrato ottime capacità di interiorizzazione e di riflessione, hanno contribuito a mantenere vivo il dialogo educativo in classe, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale.

La curiosità e la voglia di mettersi in gioco di alcuni ha permesso alla classe di raggiungere mediamente un buon livello nel dialogo educativo.

#### COMPETENZE RAGGIUNTE

- riconosce con una riflessione sistematica i temi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita e sa orientare le proprie scelte seguendo principi morali
- conosce in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della morale cristiana tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile

#### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- La posizione delle diverse religioni: cristiani (cattolici e protestanti) musulmani., ebrei, buddisti.
- La complessità della sessualità. Passi scelti da il: *Cantico dei Cantici*
- Simone Weil e le sue riflessioni su Dio
- Passi scelti da : Dio e il suo destino di V. Mancuso
- Il tramonto della cultura occidentale. Una nuova visione di economia: l'economia di Francesco. Lettura dalla "*Laudato si*"
- La coscienza e la responsabilità personale nei confronti della Natura ; lettura da Laudate Deum

#### ABILITÀ

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo
- riconosce le differenze tra la morale ecclesiastica tradizionale e la morale "cattolica" nel senso letterale del termine cioè "universale"

#### METODOLOGIE

- Lezione dialogica.
- Lezione frontale.
- Visione di filmati.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza di argomenti, termini.
- Partecipazione all'attività scolastica e applicazione individuale a casa.
- Progressi nelle competenze e nelle conoscenze.

---

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Materiale proposto dalla docente

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE  
Prof.ssa Barbara Parillo

## 8.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE PROF.SSA **RITA MARIA PANNONE**

### COMPETENZE RAGGIUNTE

#### ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Acquisizione di senso di responsabilità.
- Saper leggere, comprendere, analizzare qualsiasi testo.
- Utilizzo delle conoscenze acquisite per eseguire gli esercizi proposti
- Acquisizione del rigore espositivo e senso critico
- Conoscere le linee essenziali della Storia della Letteratura Italiana, dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento.
- Saper comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito letterario;
- Adeguata preparazione a sostenere le prove dell'esame di Stato, con grande attenzione alla rielaborazione critica ed interdisciplinare delle tematiche proposte.

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

#### (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Conoscere le linee essenziali della Storia della Letteratura Italiana, dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento.

- Narrativa del secolo '800
- Il Naturalismo e il Verismo, Verga(accenni)
- Positivismo e Realismo
- Scapigliatura
- Simbolismo
- Naturalismo: lirica simbolista (accenno ai "poeti maledetti")
- Estetismo
- Decadentismo
- Simbolismo
- GIOVANNI PASCOLI: biografia, pensiero, opere e poetica  
Da "Myrica": X Agosto
- GABRIELE D'ANNUNZIO: biografia, opere, pensiero e poetica  
Da "Alcyone": La pioggia nel pineto
- La Narrativa del primo Novecento
- Periodo tra le due guerre: la crisi dell'io
- ITALO SVEVO: biografia, opere, pensiero, poetica
- Grazia Maria Cosima Deledda: vita, opere, pensiero  
"La madre": IL ritorno a casa l'attesa di Paulo  
Da "La coscienza di Zeno": l'ultima sigaretta
- LUIGI PIRANDELLO: biografia, opere, pensiero e poetica  
Da "Il fu Mattia Pascal"  
Da "Uno, nessuno e centomila"  
Da "Novelle per un anno"-Il treno che ha fisciato
- SIBILLA ALERAMO: vita, opere, pensiero  
"Una donna": Emancipazione femminile e maternità
- FUTURISMO
- AVANGUARDIE: Surrealismo, Dadaismo
- ERMETISMO

- G.Ungaretti: biografia, opere, pensiero, poetica  
DA "IL PORTO SEPOLTO": I FIUMI  
DA "ALLEGRIA DI RIMPIANTI": M'ILLUMINO D'IMMENSO
- E.Montale: biografia, opere, pensiero, poetica  
DA "OSSI DI SEPPIA". MERIGGIARE PALLIDO R ASSORTO  
DA "SATURA": HO SCESO DANDOTI IL BRACCIO.
- ORIANA FALLACI: Biografia, opere, pensiero  
Da "Lettera a un bambino mai nato": Stanotte ho saputo che c'eri
- PRIMO LEVI. "Se questo un uomo"
- Divina Commedia: trama del "Paradiso"

#### ABILITÀ

- Saper interpretare i testi sulla base delle proprie conoscenze lessicali, retoriche, metriche e storico-letterarie; saper contestualizzare i testi; saper eseguire confronti tra opere dello stesso autore, ambito letterario, genere letterario.
- Saper esporre in modo chiaro ed efficace, con un corretto impiego del lessico specifico, operando collegamenti; saper produrre testi scritti corrispondenti a tutte le tipologie della prima prova richieste dall'Esame di Stato; creare collegamenti interdisciplinari.

#### METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati utilizzando diverse metodologie come: flipped classroom, cooperative learning, didattica laboratoriale. Le allieve e gli allievi sono stati avvicinati alla disciplina e condotti con consapevolezza tra i vari testi ed epoche in ordine cronologico e tematico. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata privilegiata la lezione frontale, interdisciplinare che ha consentito di attivare delle proficue discussioni libere sugli argomenti proposti.

Tutti i materiali sono stati condivisi nella classroom appositamente creata, nella sezione "Lavori dello studente". Sono stati assegnati compiti specifici che le/gli Studentesse/i hanno consegnato sempre e molte di loro hanno evidenziato la loro maturità.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli tassonomici previsti dal PTOF, rispettando la programmazione. Il grado di preparazione raggiunto, l'attenzione, la partecipazione è stata ottimale. Il dialogo educativo è stato continuo e proficuo. Le capacità espositive e i lavori eseguiti, sia a casa che in classe sono differenti da soggetto a soggetto, ma sempre positivi. Per quanto riguarda le verifiche sono state svolte: interrogazioni lunghe, interrogazioni brevi, esecuzione di esercizi, prove semistrutturate ed altre. Per l'attribuzione dei voti alle prove orali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione del PTOF del Liceo.

Per la valutazione finale degli allievi si terrà conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso raggiunto rispetto alle condizioni di partenza.

#### Metodologie utilizzate:

- Lezione interattiva
- Lavori di individuali
- Ricerca attiva
- Discussione libera
- Classe virtuale
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale

Criteri di valutazione

Griglie di valutazione (1. Griglia conoscenze; 2. Griglia abilità; 3. Griglia competenze condivise dal gruppo disciplinare).

---

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Vivere la letteratura "Dal secondo Ottocento a oggi"- A.A.V.V.-Zanichelli

CASERTA,15/05/2025

LA DOCENTE

Prof.ssa Rita Maria Pannone

## 8.3 STORIA

DOCENTE PROF.SSA **DE CESARE PIERINA LINA BENEDETTA**

COMPETENZE RAGGIUNTE

(ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA)

1. Sanno effettuare adeguati confronti fra fatti e fenomeni storici e hanno compreso correttamente le interpretazioni dei fenomeni esaminati a diversi livelli di efficacia.
2. Hanno colto come attraverso la cultura storica si costruisca la propria identità civile, culturale e politica
3. Hanno utilizzato le conoscenze storiche per analizzare e meglio comprendere le problematiche contemporanee
4. La classe conosciuta quest'anno dalla scrivente, ha manifestato positiva disponibilità ad interessarsi alle tematiche storiche proposte: un piccolo gruppo si è posto di fronte ai contenuti con adeguato approccio critico, acquisendo buone competenze/conoscenze disciplinari, fluidamente esposte: le altre allieve, costantemente guidate e supportate, hanno operato secondo le proprie potenzialità, riuscendo a cogliere gli aspetti principali ed essenziali del quadro storico esaminato.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Età dell'imperialismo e crisi dell'equilibrio europeo
- La seconda Rivoluzione Industriale
- La società europea agli inizi del XX secolo: trasformazioni sociali e culturali. La società di massa
- L'Età Giolittiana e la Belle Époque
- Prima Guerra Mondiale: le cause, le varie fasi del conflitto, le conseguenze
- Il bilancio finale e il nuovo assetto geopolitico europeo del primo dopoguerra
- La Conferenza di Parigi e i Trattati di pace
- La Russia: dal governo autocratico degli zar alla rivoluzione di Lenin
- Primo dopoguerra e la nuova società: il disagio sociale, la crisi economica, "Biennio rosso" l'occupazione di Fiume, il nuovo ruolo delle donne
- La nascita dei totalitarismi. L'Italia e il Fascismo
- Dal movimento dei Fasci di Mussolini alla "marcia su Roma"
- I primi anni di governo e il delitto Matteotti. La nascita della dittatura e l'organizzazione dello Stato. Le leggi "fascistissime".
- Politica interna, estera, economica e coloniale di Mussolini
- La Germania e i problemi del primo dopoguerra. La Repubblica di Weimar. L'ascesa di Hitler, i rapporti internazionali, il progetto del Terzo Reich.
- Seconda Guerra Mondiale: cause, principali fasi della guerra, conclusione del conflitto.
- Il referendum istituzionale in Italia e la nascita della Repubblica

ABILITÀ

- Colgono le principali dinamiche e gli aspetti più rilevanti degli avvenimenti del Novecento;
- Elaborano schemi e mappe concettuali per individuare i tratti principali dei processi storici più complessi;
- Sanno analizzare i processi storici e stabilire i rapporti di causa-effetto a diversi livelli di efficacia e compattezza

---

## METODOLOGIE

- Lezione frontale tradizionale e interattiva
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale e multimediale con utilizzo della LIM dell'aula scolastica
- Problem solving
- Strategie differenziate per far fronte ai punti deboli della metodica di studio e della rielaborazione personale delle allieve

---

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione del Dipartimento e del PTOF (Valutazione formativa e sommativa)
- Valutazioni frequenti per effettuare tempestivi interventi di supporto e recupero. La valutazione ha tenuto conto del coinvolgimento e dell'impegno, della buona volontà profuse, delle potenzialità delle allieve, dei gradualismi miglioramenti fatti registrare
- Prove semistrutturate
- Prove orali

---

## TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Il libro di testo: **Silvio Paolucci, Giuseppina Signorini- La nostra storia, il nostro presente- Il Novecento e oggi**-vol. III- Zanichelli editore
- Focus storiografici
- Appunti e sintesi del docente
- Siti tematici su Internet
- Aule Digitali
- Mappe concettuali.

CASERTA,15/05/2025

LA DOCENTE

Prof.ssa Pierina Lina Benedetta De Cesare

## 8.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA

DOCENTE PROF.SSA **GINA MAURO**

COMPETENZE RAGGIUNTE  
ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

SAPER ANALIZZARE UN TESTO STORICO / LETTERARIO E DI MICRO LINGUA NELLE SUE COMPONENTI BASE-

SAPER ORDINARE DATE E COLLEGARLE A PERSONAGGI ED EVENTI -

SAPER TRACCIARE LE CARATTERISTICHE DI UN'EPOCA E DI UN MOVIMENTO LETTERARIO / ARTISTICO-

SAPER DESCRIVERE ED ANALIZZARE UN'OPERA PITTORICA -UNA FOTO -UN POSTER -

### 4. CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

MOMENTI TOPICI DI UN'EPOCA- IDEE-CHIAVE- FATTI- PERSONAGGI- LUOGHI -STILI ARTISTICI- SVILUPPO CRONOLOGICO DEI GENERI LETTERARI /ARTISTICI-

THE VICTORIAN AGE -THE MODERN AGE -AGENDA 2030-U.D.A.

ABILITÀ

SAPER AFFRONTARE SITUAZIONI DI COMUNICAZIONE CON MAGGIORE COINVOLGIMENTO UTILIZZANDO LE CONOSCENZE LESSICALI ACQUISITE-

SAPER RAPPORTARE LE CONOSCENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA AD ALTRI AMBITI CULTURALI-

CONOSCERE E ANALIZZARE LE CARATTERISTICHE DEI GENERI LETTERARI/ ARTISTICI -

RICONOSCERE E ANALIZZARE LE CARATTERISTICHE DI UN TESTO LETTERARIO E DI UN'OPERA PITTORICA .

SAPER ESPORRE I CONTENUTI APPRESI ORALMENTE E IN FORMA SCRITTA. -

SAPER CONTESTUALIZZARE A LIVELLO STORICO E SOCIALE I TESTI E LE OPERE PITTORICHE ANALIZZATI.-

OPERARE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI TRA MATERIE AFFINI. -

ESSERE IN GRADO DI OPERARE CONFRONTI E COLLEGAMENTI TRA OPERE DI AUTORI DIVERSI-

METODOLOGIE

L'IMPOSTAZIONE METODOLOGICA E' STATA CARATTERIZZATA DA CONTINUE REVISIONI DEI CONTENUTI LINGUISTICI PRECEDENTEMENTE INTRODOTTI E DA UN PROGRESSIVO CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITÀ, IL CHE HA COSTITUITO UN SUPPORTO AL RECUPERO IN ITINERE. LA LEZIONE È STATA INCENTRATA SULLO STUDENTE, CHIAMATO AD APPLICARE IN MODO PROGRESSIVAMENTE PIÙ AUTONOMO IL PROPRIO METODO DI LAVORO, A RIELABORARE CRITICAMENTE I CONTENUTI E AD ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DI QUANTO APPRESO. LA LEZIONE FRONTALE È STATA AFFIANCATA A LEZIONI DIALOGATE E DISCUSSIONI GUIDATE. LE FUNZIONI LINGUISTICHE E LE STRUTTURE GRAMMATICALI SONO STATE SEMPRE RIPRESE, APPLICATE E CONSOLIDATE IN VARI CONTESTI, STIMOLANDO LO STUDIO DI LESSICO SPECIFICO E CONSOLIDANDO LE ABILITÀ. IN TUTTE LE SITUAZIONI POSSIBILI SI È CERCATO DI FORNIRE AGLI ALUNNI LO SPUNTO PER NECESSARI COORDINAMENTI DISCIPLINARI NEL TENTATIVO DI TRASMETTERE LORO LA CONVINZIONE DELL'UNICITÀ DEL SAPERE. CIO' È STATO POSSIBILE SOPRATTUTTO CON RIFERIMENTI ALLA STORIA , STORIA DELL'ARTE, ITALIANO ED ARTI FIGURATIVE .

## TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

### LIBRI DI TESTO

-PERFORMER SHAPING IDEAS VOL.II

FROM VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE

-OPEN SPACE

A MULTI TASKING GRAMMAR

SCHEDE E MATERIALI PRODOTTI DALL'INSEGNANTE O REPERITI SUL WEB.

VIDEO PRESENTI SUI CANALI YOU TUBE.

APPROFONDIMENTI FORNITI DALLE ENCICLOPEDIAE MULTIMEDIALI.

## STRATEGIE

GLI STUDENTI SONO STATI POSTI AL CENTRO DELLA LEZIONE E SI È MOSTRATO LORO CHE LA LINGUA È UNO STRUMENTO PER AFFRONTARE E RISOLVERE PROBLEMI REALI ED ESPRIMERE LE LORO PERSONALI OPINIONI- GLI STUDENTI SONO STATI AIUTATI A SVILUPPARE STRATEGIE LINGUISTICHE PER COMPLETARE I COMPITI ASSEGNATI, BASANDOSI SU CIÒ CHE CONOSCONO DELLA LINGUA- SONO STATE FORNITE AGLI STUDENTI LE ABILITÀ E LE COMPETENZE NECESSARIE PER AFFRONTARE SITUAZIONI REALI, ADATTANDO LA LINGUA ALLE ESIGENZE DI OGNUNO DI LORO-

## CRITERI DI VALUTAZIONE

IL LAVORO SVOLTO ED IL GRADO DI APPRENDIMENTO DEI SINGOLI ALUNNI SONO STATI AFFIDATI A VERIFICHE DI VARIO TIPO A SCELTA DEL DOCENTE:

DIAGNOSTICO : PER CONOSCERE IL LIVELLO DI PARTENZA ;

INDIVIDUALE : PER SONDARE LE COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE;

APERTO: PER VALUTARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO E LA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO;

OGGETTIVO : VERO/ FALSO, SCELTA MULTIPLA, COMPLETAMENTO, PROVE STRUTTURATE SCRITTE CON QUESTIONARI A RISPOSTA CHIUSA E/O APERTA; ABBINAMENTI ED ESERCIZI DI COMPLETAMENTO, DI TRASFORMAZIONE, COMPOSIZIONI GUIDATE, DIALOGHI APERTI, BREVI E QUOTIDIANE INTERROGAZIONI.

LA VALUTAZIONE FINALE È STATA ARTICOLATA SULLA BASE DEI SEGUENTI ELEMENTI:

VERIFICHE SCRITTE ED ORALI

COSTANZA NELLA FREQUENZA

IMPEGNO REGOLARE

PARTECIPAZIONE ATTIVA

INTERESSE PARTICOLARE PER LA DISCIPLINA

APPROFONDIMENTO AUTONOMO

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE

Prof.ssa Gina Mauro

## DISCIPLINA **FILOSOFIA**

DOCENTE: PROF.SSA **DE CESARE PIERINA LINA BENEDETTA**

### COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;
- Cogliere il legame di un autore con il contesto storico-culturale di appartenenza;
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in chiave interdisciplinare
- 

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Kant: il criticismo sintesi di razionalismo ed empirismo
- Kant: la critica della ragion pura
- Kant: la critica della ragion pratica
- Kant: la critica del giudizio
- La polemica post- kantiana e l'idealismo tedesco
- Fichte e Schelling
- Hegel: i capisaldi del suo pensiero
- Hegel: la fenomenologia dello Spirito
- Il periodo post-hegeliano: destra e sinistra hegeliane
- L'ateismo etico di Feuerbach
- La critica al capitalismo di Marx
- Il Positivismo e Comte
- La crisi dell'idealismo hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard
- La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche e Freud
- Il pensiero femminile nel '900
- Hanna Arendt e la responsabilità morale
- 

**Educazione Civica.** La parità di genere- Cenni di storia del movimento femminista- Le conquiste giuridiche, art.51, obiettivo 5 agenda 2030- Il punto di vista della Filosofia: Simone De Beauvoir (4 ore)

### ABILITÀ RAGGIUNTE

- Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Individuare i temi e le parole chiave di un autore/tema;
- Produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e la relazione con altri autori;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra discipline diverse

### METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi
- Brainstorming

- Didattica a distanza costruita sulla partecipazione attiva
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

---

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo

#### TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo (Veca. Il pensiero e la meraviglia- Zanichelli- vol. 3)
- Materiale di supporto allo studio fornito dalla docente
- WhatsApp
- E-mail
- Registro elettronico

Caserta 15/05/2025

La docente  
De Cesare Pierina Lina Benedetta

## 8.6 MATEMATICA

DOCENTE PROF.SSA **DELLA PERUTA RAFFAELLA**

### COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzo delle conoscenze acquisite per eseguire gli esercizi proposti anche come applicazione in un contesto nuovo
- Saper usare linguaggi specifici
- Acquisizione del rigore espositivo

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- LE FUNZIONI TRASCENDENTI.
- LA FUNZIONE ESPONENZIALE .EQUAZIONI ESPONENZIALI ( IL CONTENUTO È STATO TRATTATO DAL PROF.RE PALLADINO)
- LA FUNZIONE LOGARITMICA . PROPRIETÀ DEI LOGARITMI . EQUAZIONI LOGARITMICHE (CENNI)
- LA GONIOMETRIA: ESAME DELLE FONDAMENTALI FUNZIONI GONIOMETRICHE ED OPERAZIONI CON ESSE.
- RELAZIONI GONIOMETRICHE FONDAMENTALI
- EQUAZIONI GONIOMETRICHE ELEMENTARI
- LA TRIGONOMETRIA PROPRIAMENTE DETTA: TEOREMI FONDAMENTALI SUI TRIANGOLI RETTANGOLI E CENNI SUI TEOREMI DEI TRIANGOLI QUALUNQUE
- AREA DI UN TRIANGOLO
- CONCETTO DI FUNZIONE
- ELEMENTI DI ANALISI MATEMATICA:
- CAMPI DI ESISTENZA DI FUNZIONI ALGEBRICHE E TRASCENDENTI
- .FUNZIONI PARI E FUNZIONI DISPARI
- FUNZIONE CRESCENTE E DECRESCENTE
- STUDIO DEL SEGNO DI UNA FUNZIONE
- I LIMITI DI UNA FUNZIONE\*
- GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE\*

· ABILITÀ ·

- RIELABORAZIONE CRITICA, SIGNIFICATIVA E RESPONSABILE DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE
- CAPACITÀ DI OSSERVAZIONE.
- CAPACITÀ LOGICO-INTUITIVE
- CAPACITÀ DEDUTTIVE
- CAPACITÀ DI ESEGUIRE CORRETTAMENTE UN ESERCIZIO O PROBLEMA PROPOSTO
- CAPACITÀ DI RILEVARE ERRORI E AUTOCORREZIONE
- CAPACITÀ DI SUPERAMENTO DELL'INSUCCESSO
- CAPACITÀ DI ESPORRE LE CONOSCENZE IN MODO CHIARO

METODOLOGIE

GLI ALLIEVI SONO STATI AVVICINATI ALLA DISCIPLINA, CONDUCENDO CON CONSAPEVOLEZZA TRA LE REGOLE E LE DOVUTE APPLICAZIONE IN ORDINE PROPEDEUTICO. LO STUDIO DELLE DISCIPLINE HA MIRATO A FORNIRE LE NOZIONI FONDAMENTALI IN RIGUARDO ALLO STUDIO DELLA GONIOMETRIA PER TRATTARE ALCUNI TEOREMI DI NOTEVOLE IMPORTANZA SULLA RISOLUZIONE DEI TRIANGOLI RETTANGOLI E DANDO SOLO UN CENNO AI TRIANGOLI QUALUNQUE. DOPO L'ACQUISIZIONE DELLE FUNZIONI PERIODICHE SI È PASSATI ALLO STUDIO DEI CAMPI DI ESISTENZA DELLE FUNZIONI ALGEBRICHE E TRASCENDENTI E AD ALCUNI ELEMENTI DELL'ANALISI MATEMATICA. LE DIFFICOLTÀ INCONTRATE IN QUESTO ANNO SCOLASTICO SONO STATE PIÙ EVIDENTI, IN VISTA ANCHE DELL'ESAME DI STATO E ,SONO DA RICERCARSI IN UN PROGETTO DI POTENZIAMENTO CHE HA VISTO LA SEPARAZIONE DELLA MATEMATICA DALLA FISICA, IN ALCUNE SEZIONI, FIN DAL TERZO ANNO; QUESTA SCELTA HA VOLUTO FAVORIRE UN MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI ALLIEVI DEL BIENNIO, PROVENIENTI DALLA SCUOLA MEDIA AGGIUNGENDO UN'ORA IN PIÙ DI LEZIONE. QUESTA SEPARAZIONE DELLA MATEMATICA DALLA FISICA NON HA CONSENTITO DI AVERE A DISPOSIZIONE DELLA CLASSE LE 4 ORE DI LEZIONE E, LA POSSIBILITÀ , NEL CASO, DI UTILIZZARE DELLE ORE SOTTRAENDOLA ALLA FISICA O ANCHE ALLA MATEMATICA PER COMPLETARE UN CONTENUTO. QUESTO NON È CAPITATO, PURTROPPO , IN QUESTA CLASSE. NEL CORSO DEL TRIENNIO GLI STUDENTI HANNO AFFRONTATO UN PERCORSO FORMATIVO COMPLESSO, SEGNAO DALLE DIFFICOLTÀ EREDITATE DAL BIENNIO SCOLASTICO, PROFONDAMENTE CONDIZIONATO DALLA PANDEMIA DA COVID-19. LE RESTRIZIONI LEGATE ALLA DIDATTICA A DISTANZA, LA DISCONTINUITÀ NEI RAPPORTI EDUCATIVI E LA PERDITA DI RIFERIMENTI METODOLOGICI SOLIDI HANNO INCISO, SOPRATTUTTO NEI PRIMI ANNI, SULL'ACQUISIZIONE DELLE BASI DISCIPLINARI E SULLA MATURAZIONE DEL SENSO DI RESPONSABILITÀ SCOLASTICA. NONOSTANTE QUESTE FRAGILITÀ INIZIALI, IL TRIENNIO HA RAPPRESENTATO PER MOLTI UN'OCCASIONE DI CRESCITA PERSONALE E DI PROGRESSIVA RIATTIVAZIONE DEL SENSO DEL DOVERE E DELL'IMPEGNO. ALCUNI ALUNNI HANNO MOSTRATO UN PERCORSO DI RIPRESA PIÙ EVIDENTE, RECUPERANDO CONTENUTI E ATTEGGIAMENTI FUNZIONALI ALL'APPRENDIMENTO, MENTRE ALTRI HANNO MANIFESTATO ANCORA ESITAZIONI, SPECIALMENTE NELL'AUTONOMIA NELLO STUDIO E NELLA CONTINUITÀ DELL'IMPEGNO. QUINDI, MOLTI CONTENUTI DEL BIENNIO SONO STATI RECUPERATI AL TERZO ANNO CON IL RELATIVO RALLENTAMENTO DEI PROGRAMMI DEI TRE ANNI. AL QUINTO ANNO , PER QUANTO PRECEDENTEMENTE RIFERITO, UN CONTENUTO RIGUARDANTE LA FUNZIONE ESPONENZIALE E LE EQUAZIONI ESPONENZIALI È STATO SVOLTO DAL DOCENTE DI FISICA. LA CLASSE HA SPESSO RICHIESTO DI RIPETERE I CONTENUTI DISCIPLINARI, E PER QUESTO MOTIVO, PER QUANTO RIGUARDA L'ANALISI MATEMATICA HO FOCALIZZATO LA LORO ATTENZIONE SULLO STUDIO DI UNA FUNZIONE

ALGEBRICA RAZIONALE FRATTA, CON LO STUDIO DEI CAMPI DI ESISTENZA, LO STUDIO DEL SEGNO, IL CALCOLO DEI LIMITI PER DEFINIRE UN GRAFICO PROBABILE.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

PER QUANTO RIGUARDA I CRITERI DI VALUTAZIONE, LA SOTTOSCRITTA, TENUTO CONTO DEI LIVELLI TASSONOMICI PREVISTI DAL PTOF, E, NEL RISPETTO DI QUANTO PROGRAMMATO HA RITENUTO CONSIDERARE COME OGGETTO DI VALUTAZIONE: IL GRADO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO, L'ATTENZIONE, LA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, LE CAPACITÀ ESPOSITIVE, I LAVORI ESEGUITI SIA A CASA CHE IN CLASSE. PER QUANTO RIGUARDA LE VERIFICHE SONO STATE SVOLTE: INTERROGAZIONI LUNGHE, INTERROGAZIONI BREVI, ESECUZIONE DI ESERCIZI

#### TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:

MATEMATICA AZZURRO, VOL 4. & VOL. 5 - ZANICHELLI

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE

Prof. Della Peruta Raffaella

## 8.7 FISICA

DOCENTE PROF. **ANTONIO PALLADINO**

### COMPETENZE RAGGIUNTE

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Acquisire senso di responsabilità.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della Matematica e della Fisica.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Padroneggiare le procedure della Matematica e della Fisica, utilizzando appropriatamente i linguaggi specifici formali delle due discipline.
- Sviluppare un atteggiamento critico ed autonomo per orientarsi nel mare di informazioni reperibili sui media e sui social.
- Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri in una società a sviluppo sostenibile.

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Alla conclusione del percorso formativo del 5° anno l'allievo dovrà:

- Conoscere i principali fenomeni elettrostatici.
- Conoscere il concetto di campo elettrico e di potenziale elettrico.
- Conoscere il comportamento dei conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Conoscere natura e leggi della corrente elettrica.
- Conoscere gli elementi base del magnetismo e dell'elettromagnetismo.

Si riportano di seguito gli argomenti della fisica affrontati nel corso dell'anno scolastico (tra parentesi in corsivo i collegamenti interdisciplinari con la Matematica). Contrassegnati con (\*) contenuti non ancora trattati al 15 maggio.

1. La carica elettrica e l'elettrizzazione
2. La legge di Coulomb (Concetto di Funzione; Asintoto)
3. Il Campo Elettrico (Concetto di Funzione; Asintoto)
4. Il Potenziale Elettrostatico (Concetto di Funzione; Asintoto)
5. Il Campo elettrico nei conduttori metallici e la Gabbia di Faraday
6. Il Condensatore (Concetto di Funzione; Asintoto)
7. La Corrente elettrica
8. Il Generatore di tensione
9. Circuiti elettrici e Principi di Kirchhoff
10. Le leggi di Ohm
11. Potenza ed Energia Elettrica
12. Sicurezza elettrica (vedi Educazione Civica)
13. Il magnetismo (\*)
14. Cenni di elettromagnetismo (\*)
15. Cenni di Ottica (\*)
16. Cenni di Relatività ristretta, relatività generale e meccanica quantistica (\*)

### **EDUCAZIONE CIVICA**

La sicurezza elettrica. I rischi della corrente elettrica (Elettrocuzione, incendio). Effetti sul corpo umano provocati dalla corrente elettrica. I dispositivi di protezione.

### **NODI CONCETTUALI**

Sono stati altresì individuate i seguenti nodi concettuali:

- Le Forze fondamentali della Natura (Forza di Coulomb, Forza di Lorentz)
- Il Concetto di Campo (Campo Elettrostatico, Campo Magnetico)
- Le Leggi Fondamentali (Leggi di Ohm)
- La sicurezza del cittadino

---

#### ABILITÀ

- Saper distinguere gli elementi base di un circuito elettrico.
- Saper distinguere fonti di informazione attendibili.

---

#### METODOLOGIE

Lo strumento fondamentale per la gestione dell'attività didattica è stato anche per la Fisica l'ambiente di classe virtuale Google Classroom, utilizzato come riferimento per assegno, esercizi, dispense, videolezioni, verifiche non orali, ecc. Le lezioni sono state per lo più frontali, con l'ausilio di presentazioni e dispense. Gli argomenti, sia in presenza, sia nelle videolezioni, sono stati trattati cercando di privilegiare l'aspetto intuitivo e induttivo. Diversi punti sono stati ripresi più volte, allo scopo di rafforzare negli allievi i concetti appresi. Inoltre, ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, si sono effettuate le opportune azioni di recupero e consolidamento.

---

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

**Tipologia delle verifiche.** Le verifiche sono state soprattutto di tipo orale, attraverso interrogazioni lunghe e brevi. Agli allievi è stata data la possibilità di ripetere, anche più volte, le interrogazioni, se non sufficienti o non soddisfacenti, al fine di migliorare la preparazione complessiva. Si è scelto di operare in tal modo al fine di:

- migliorare le capacità espositive, non sempre adeguatamente sviluppate;
- sviluppare le capacità di comprensione del testo e di sintesi;
- abituare gli allievi a memorizzare parti sempre più articolate e lunghe, senza guardare al testo;
- potenziare le capacità di auto-organizzazione.

Per ognuno dei moduli affrontati è stato anche svolto un questionario on line a scelte multiple; alcuni questionari sono stati ripetuti più volte da coloro che ne avessero necessità, allo scopo di migliorare le prestazioni ottenute. Per Educazione Civica sono stati svolti questionari a scelte multiple.

**Griglia di valutazione.** Per l'attribuzione dei voti alle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione tassonomica del POF dell'Istituto. Il voto dei questionari è stato attribuito assegnando un voto massimo ed una soglia percentuale per la sufficienza, tramite interpolazione lineare.

**Valutazione finale.** Per la valutazione finale degli allievi si terrà conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso rispetto alle condizioni di partenza.

---

#### TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: Ruffo La Notte – Lezioni di Fisica - Zanichelli
- Appunti personali, sussidi (disponibili sull'ambiente Classroom e/o sul sito didattico del sottoscritto <https://sites.google.com/view/antoniopalladino/fisica-teoria?authuser=0> )
- Videolezioni disponibili sul canale Youtube del docente.

CASERTA 15/05/2025

IL DOCENTE

Prof. Antonio Palladino

## 8.8 STORIA DELL'ARTE

DOCENTE PROF. **GIOVANNI ARENA**

### COMPETENZE RAGGIUNTE

#### ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Utilizzo di un metodo di lettura dell'opera d'arte che tenga conto sia degli aspetti storico – culturali e sociali (appartenenza dell'autore ad una corrente artistica, destinazione e funzione dell'opera, rapporto con il pubblico e con la committenza) sia dei valori simbolici (nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche ed iconologiche specifiche) sia degli aspetti specifici delle arti figurative (ossia delle tecniche, della tipologia, dell'analisi formale della composizione), dello stile e infine del luogo e dello stato di conservazione.
- Saper cogliere le analogie e le differenze di prodotti artistici dello stesso autore e/o di autori diversi e/o della stessa epoca o di epoche diverse;
- Saper comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico – artistico;
- Saper effettuare ricerche di approfondimento, individuali e di gruppo, anche tramite strumenti digitali.
- Attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico in generale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale e sollecitazione di una coscienza tesa alla sua conservazione e al suo recupero;
- Adeguata preparazione a sostenere le prove dell'esame di Stato, con grande attenzione alla rielaborazione critica ed interdisciplinare delle tematiche proposte.

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

#### (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Ripasso sull'Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir
- Scultura: Rodin, Medardo Rosso
- Postimpressionismo: Seurat, Gauguin, Van Gogh, Cézanne
- L'Art Nouveau, Modernismo, architettura senza ornamento: Victor Horta, Metropolitana di Parigi, Gaudí, Secessione viennese e Klimt, Adolf Loos
- Arte e cultura agli inizi del Novecento: introduzione alle Avanguardie Storiche.
- Espressionismo francese, i Fauves: Matisse, Attività laboratoriale: realizzazione di un papier découpés-gouaches découpées ispirandosi alla serie dei quattro Nudi blu di Henri Matisse
- Espressionismo tedesco: Il gruppo Die Brücke (Il Ponte), il legame con l'arte di Munch precursore, Kirchner, Heckel, Nolde
- Cubismo: Picasso e Braque
- Picasso evoluzione e cambiamenti: periodo blu, periodo rosa, Cubismo, analitico, Cubismo sintetico, periodo classico, i ritratti femminili, Guernica (confronto con la Crocifissione di Guttuso e con l'affresco Trionfo della morte di Palazzo Abatellis)
- Futurismo: Boccioni, Balla, Dottori, la scultura di Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio a confronto con l'uomo che cammina di Rodin e l'uomo che cammina di Giacometti
- Dadaismo: Arp, Hausmann, Duchamp, Ray
- Surrealismo: Miró, Magritte, Dalí, Kahlo
- Astrattismo: Il Cavaliere azzurro, Kandinskij, Marc, Münter
- Neoplasticismo e De Stijl: Mondrian, van Doesburg
- Il Razionalismo: l'esperienza del Deutscher Werkbund, il Bauhaus, la scuola, la produzione, Walter Gropius, dalla realizzazione della sede del Bauhaus di Dessau ai progetti architettonici in America, la produzione di oggettistica in metallo Marianne Brandt
- Metafisica: De Chirico
- Arte povera: Pistoletto

**Educazione Civica:** L'Arte degenerata nel contesto della Germania del regime nazista e la mostra "Entartete Kunst". Il saccheggio da parte dei nazisti delle collezioni d'arte appartenenti alle famiglie ebraiche: il caso del Ritratto di Adele Bloch-Bauer I di Gustav Klimt. Spazi espositivi del territorio, le sale della Gran Galleria della Reggia di Caserta, la mostra Metawork di M. Pistoletto. Articolo 9 della Costituzione Italiana.

#### ABILITÀ

- Saper contestualizzare il fenomeno delle Avanguardie Storiche individuando i rapporti con le contemporanee scoperte/ricerche in campo scientifico, filosofico, sociale.
- Saper cogliere ed effettuare collegamenti tra opere e artisti.
- Saper individuare affinità tematiche e stilistiche.
- Saper riconoscere e analizzare opere non note sulla base di analogie con opere conosciute.

#### METODOLOGIE

Sono stati privilegiati la lezione frontale che ha sempre attivato delle proficue discussioni libere sugli argomenti proposti e la presentazione di lezioni in forma di mappa (powerpoint) che hanno privilegiato confronti fra artisti e opere di epoche differenti. In alcune circostanze sono stati forniti video selezionati su Youtube e materiale aggiuntivo come saggi di storici dell'arte o critici d'arte tratti da riviste specializzate, monografie o link a siti quali "Finestre sull'arte", "ADO", "DidatticArte". Ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, sono state effettuate le opportune azioni di recupero e di consolidamento. Tutti i materiali sono stati condivisi nella classroom e distribuiti in forma cartacea durante le lezioni. Per quanto riguarda le esercitazioni e le verifiche scritte, gli allievi hanno utilizzato la piattaforma di apprendimento Kahoot!

Metodologie utilizzate:

- Lezione frontale
- Video lezione
- Lezioni in forma di mappa (presentazioni powerpoint)
- Lavori di gruppo
- Ricerca attiva
- Discussione libera
- Classe virtuale

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione (1. Griglia conoscenze; 2. Griglia abilità; 3. Griglia competenze) condivise dal gruppo disciplinare
- Livello (qualitativo e quantitativo) di partecipazione alla didattica

#### TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Cricco – Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* (vers. gialla) vol. 4 e 5

Ppt, dispense, saggi e articoli di riviste specializzate, film, documentari.

CASERTA 15/05/2025

IL DOCENTE  
Prof. Giovanni Arena

## 8.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE PROF.SSA **CAPORASO PAOLA**

### COMPETENZE RAGGIUNTE

#### ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Gli alunni hanno raggiunto in maniera diversificata:
- Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della disciplina;
- Capacità di elaborazione e di sintesi;
- Conoscenza dei regolamenti di gioco degli sport di squadra proposti.

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

#### (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Pallavolo: storia, regolamenti e fondamentali
- Ginnastica artistica : storia e specialità
- Primo soccorso: le urgenze e le emergenze. Le lesioni e i traumi nelle discipline sportive
- Orienteering: storia e regole delle competizioni
- Olimpiadi antiche e moderne

Avviamento alla pratica sportiva e lo sviluppo di abitudini di collaborazione e di lealtà.

### ABILITÀ

- saper utilizzare la terminologia delle scienze motorie sportive;
- partecipare ai tornei d'interclasse
- presa di coscienza di sé come mezzo espressivo

### METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione multimediale con video

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quelli proposti dal PTOF. per quanto riguarda le verifiche si è seguito quanto prospettato nella programmazione iniziale. la valutazione, attraverso verifiche orali e pratiche, ha tenuto conto del livello di partenza di ogni allievo/a e dei progressi realizzati nel conseguimento degli obiettivi prefissati, del coinvolgimento e della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati.

### TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

E. Zocca, M. Gulisano, P.Manetti, A Sbragi, *Competenze motorie*, D'Anna  
Video e link condivisi su classroom

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE

Prof.ssa Paola Caporaso

## 8.10 - DISCIPLINA GRAFICO PITTORICO - PROGETTAZIONE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

**docente prof. MASSIMILIANO MIRABELLA**

**docente prof.ssa CONFORTO ORSOLA**

### **COMPETENZE RAGGIUNTE**

alla fine dell'anno per la disciplina

- Comprendere l'utilità funzionale delle regole del laboratorio.
- Acquisire la capacità di "Fare" per esprimersi.
- Esercitazione su materiali diversi.
- Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione delle forme grafiche pittoriche.
- utilizzo delle nuove tecnologie programmi di grafica computerizzata, utilizzo dei programmi: photoshop, illustrator e in design, utilizzo del programma procreate su i tablet ipad messi a disposizione della scuola.

## **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**

(anche attraverso Unità Di APPRENDIMENTO O moduli)

- Conoscenza pratico-teorica dei fenomeni plastico spaziali e grafico- cromatico.
- Valorizzare ed evidenziare le personali capacità espressive attraverso lo studio delle leggi del campo visivo.
- Sperimentare le tecniche e gli strumenti operativi con vari materiali.
- Acquisire le capacità plastiche basilari mediante lo studio tridimensionale dal vero.

### Progettazione:

- Per le discipline di Progettazione Scultura e Laboratorio Scultura, in continuità con quanto stabilito in sede di Dipartimento di Discipline grafiche pittoriche e il Dipartimento di Arti Figurative si propongono alla classe, per tutto l'anno scolastico 2024/2025, le tracce ministeriali degli esami di Stato degli ultimi anni richiedendo i seguenti elaborati: Progettazione:

schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni

progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione

modellino dell'opera in scala eseguito con tecnica libera

relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità

dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla:

- " Simbolo e creazione"
- " L'arte pubblica"
- Simulazioni seconda prova: " Ordine e Caos".

### **Eventi:**

Open Day 2025

Open day open Labs

La "Notte dei licei Artistici della Campania" 2024 – nella Villa Porfidia di Recale

"Paris mon amour San Leucio" trasforma il Centro Campania in una Galleria d' arte a cielo aperto.

Progetto Erasmus+ scambio culturale con gli studenti Spagnoli di Valencia

Viaggio d'istruzione a Barcellona Spagna- visitato la sagra Familia – museo di Dalì – Museo di Picasso.

### **abilità**

- Studio di elementi pittorici
- Studio del piano e analisi della percezione dello spazio.
- Avvio di una ricerca plastica del basso, medio ed alto rilievo, tutto tondo.
- Studio di Installazioni. La Land Art
- Studio dell'ambientazione e ricostruzione grafica di un ambiente fisico.
- Utilizzo delle nuove tecnologie: Ipad con il programma Procreate, Computer; Photoshop, illustrator e InDesign.

### **Metodologie**

- Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni.
- Documentazione fotografica, lavoro individuale, consegna dei lavori in modalità pdf o power point verifica e valutazione

### **Criteri di valutazione**

- Tenuto conto dei livelli assonometrici previsti dal P.T.O.F. si è tenuto conto del grado di preparazione raggiunto, dell'attenzione, della partecipazione, delle capacità grafico-progettuali, delle capacità realizzative plastico scultoree dei lavori eseguiti in DDI e in classe.

### **Testi e materiali /strumenti adottati**

- Libri di testo: "L'arte delle immagini" di Galesso e Lorini volume 5° e "Grafica & arte", volume unico, fotocopie, ricerche, personal computer, tablet, tavoletta grafica software di scultura digitale, stampante 3d, macchina fotografica.
- Fogli da schizzo, fogli Fabriano 4 lisci 50 x 70
- Colori acrilici, gessi, rame, resine, legno, plexiglass, schiuma espansa, pigmenti, colle animali, diluenti, olio di lino, trementina, acqua ragia, vinavil, gesso di bologna.

CASERTA 15/05/2025

IL DOCENTE

Prof.re Massimiliano Mirabella

Prof.ssa Conforto Orsola

## 8.11 PROGETTAZIONE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICO SCULTOREO E LABORATORIO FIGURATIVO SCULTURA

DOCENTI PROFF. **TOMMASO COMINALE , SALZILLO GENNARO**

### COMPETENZE RAGGIUNTE

#### ALLA FINE DELL'ANNO PER LE DISCIPLINE

- COMPRENDERE L'UTILITÀ FUNZIONALE DELLE REGOLE DEL LABORATORIO.
- ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI "FARE" PER ESPRIMERSI.
- ESERCITAZIONE SU MATERIALI DIVERSI.
- AVER APPROFONDITO LA CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA FORMA GRAFICA, SCULTOREA NEI SUOI ASPETTI ESPRESSIVI E COMUNICATIVI E ACQUISITO LA CONSAPEVOLEZZA DEI RELATIVI FONDAMENTI STORICI E CONCETTUALI; CONOSCERE E SAPER APPLICARE I PRINCIPI DELLA PERCEZIONE VISIVA;
- SAPER INDIVIDUARE LE INTERAZIONI DELLE FORME SCULTOREE CON IL CONTESTO ARCHITETTONICO, URBANO E PAESAGGISTICO;
- CONOSCERE E APPLICARE I PROCESSI PROGETTUALI OPERATIVI
- UTILIZZARE IN MODO APPROPRIATO LE DIVERSE TECNICHE DELLA FIGURAZIONE TRIDIMENSIONALE, ANCHE IN FUNZIONE DELLA NECESSARIA CONTAMINAZIONE TRA LE TRADIZIONALI SPECIFICAZIONI DISCIPLINARI (COMPRESSE LE NUOVE TECNOLOGIE);
- CONOSCERE LE PRINCIPALI LINEE DI SVILUPPO TECNICHE E CONCETTUALI DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA E LE INTERSEZIONI CON LE ALTRE FORME DI ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE ARTISTICA;
- CONOSCERE E SAPER APPLICARE I PRINCIPI DELLA PERCEZIONE VISIVA E DELLA COMPOSIZIONE DELLA FORMA SCULTOREA.

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

#### (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- CONOSCENZA PRATICO-TEORICA DEI FENOMENI PLASTICO SPAZIALI E GRAFICO- CROMATICO.
- VALORIZZARE ED EVIDENZIARE LE PERSONALI CAPACITÀ ESPRESSIVE ATTRAVERSO LO STUDIO DELLE LEGGI DEL CAMPO VISIVO.
- SPERIMENTARE LE TECNICHE E GLI STRUMENTI OPERATIVI CON VARI MATERIALI.
- ACQUISIRE LE CAPACITÀ PLASTICHE BASILARI MEDIANTE LO STUDIO TRIDIMENSIONALE DAL VERO.
- PER LE DISCIPLINE DI PROGETTAZIONE SCULTURA E LABORATORIO SCULTURA, IN CONTINUITÀ CON QUANTO STABILITO IN SEDE DI DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE PLASTICHE/SCULTORE E IL DIPARTIMENTO DI ARTI FIGURATIVE SI PROPONGONO ALLA CLASSE, PER TUTTO L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025, LE TRACCE MINISTERIALI DEGLI ESAMI DI STATO DEGLI ULTIMI ANNI RICHIEDENDO I SEGUENTI ELABORATI:
- SIMULAZIONI SECONDA PROVA.

#### PROGETTAZIONE:

- SCHIZZI PRELIMINARI E BOZZETTI CON ANNOTAZIONI
- PROGETTO ESECUTIVO CON MISURE DELL'OPERA ED EVENTUALI TAVOLE DI AMBIENTAZIONE CON APPROFONDIMENTO DELLE LEGGI PROSPETTICHE
- MODELLINO DELL'OPERA IN SCALA ESEGUITO CON TECNICA LIBERA CON STUDIO APPROFONDITO DELLO SPAZIO PROSPETTICO.
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA CON SPECIFICHE TECNICHE, SCELTA DEI MATERIALI IDONEI ALLO SCOPO, DESCRIZIONE DELLE PECULIARITÀ DELL'OPERA E DEL LUOGO PRESCELTO PER ACCOGLIERLA (AMBIENTAZIONE)
- PROGETTAZIONE A TEMA INTERDISCIPLINARE CON DISCIPLINE PITTORICHE: "SIMBOLO E CREAZIONE"; PERCORSO PROGETTUALE SCHIZZI, BOZZETTO, PROVE COLORE, SCHEDA TECNICA DEFINITIVA, AMBIENTAZIONE, RELAZIONI USANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO;
- PROGETTAZIONE A TEMA INTERDISCIPLINARE CON DISCIPLINE PITTORICHE: PROGETTAZIONE: "L'ARTE PUBBLICA" ; PERCORSO PROGETTUALE SCHIZZI, BOZZETTO, PROVE COLORE, CON RELATIVA SCHEDA TECNICA DEFINITIVA, AMBIENTAZIONE, RELAZIONI USANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.

#### LABORATORIO:

- REALIZZAZIONE DELL'OPERA CON MISURE REALI O IN SCALA CON VARIE TECNICHE PLASTICHE/SCULTOREE.
- MODELLATURA DI SCULTURE A TUTTO TONDO
- POTENZIAMENTO SUGLI STUDI DELL'ANATOMIA UMANA E/O COMPARATA

- REALIZZAZIONE CON MATERIALI IDONEI DI OPERE PLASTICHE SCULTOREE BASATE SULLO STUDIO E L'ANALISI DI OPERE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEE.
- POLICROMIA E/O PATINATURA DELLA SCULTURA;
- TECNICHE DI FORMATURA
- REALIZZAZIONE LABORATORIALE DELLA FASE PROGETTUALE;  
"SIMBOLO E CREAZIONE";  
"L'ARTE PUBBLICA"

#### ABILITÀ APPLICAZIONE DELLE TECNICHE GRAFICO/PITTORICHE AFFRONTATE

- Studio di elementi plastici
- Studio del piano e analisi della percezione della forma.
- Studio del linguaggio plastico.
- Avvio di una ricerca plastica del basso, medio ed alto rilievo, tutto tondo.
- Studio di Installazioni.
- Progettazione e realizzazione grafica e pratica di composizioni plastici tridimensionali.
- Tecnica di formatura e tecnica della terracotta.
- Studio ed esecuzione di varie patinature.
- Rifinitura ed eventuale restauro dell'elaborato.
- Ricerca di elementi artistici d'ispirazione per la fase progettuale.

#### METODOLOGIE

LEZIONI FRONTALI, LEZIONI PARTECIPATE, ESERCITAZIONI GUIDATE, INTERVENTI PERSONALIZZATI IN FASE DI ESERCITAZIONE PRATICA E CORREZIONI.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA, LAVORO INDIVIDUALE, CONSEGNA DEI LAVORI IN MODALITÀ PDF O POWER POINT VERIFICA E VALUTAZIONE

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

SI È TENUTO CONTO DEL GRADO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO, DELL'ATTENZIONE, DELLA PARTECIPAZIONE, DELLE CAPACITÀ GRAFICO-PROGETTUALI, DELLE CAPACITÀ REALIZZATIVE PLASTICO SCULTOREE DEI LAVORI ESEGUITI IN CLASSE.

#### TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

LIBRI DI TESTO, FOTOCOPIE, RICERCHE, PERSONAL COMPUTER, TABLET, MACCHINA FOTOGRAFICA.

FOGLI DA SCHIZZO, FOGLI FABRIANO 4 LISCI 50 x 70

ARGILLE, ARGILLE REFRATTARIE, COLORI ACRILICI, GESSI.

CASERTA 15/05/2025

I DOCENTI:

Prof. Cominale Tommaso

Prof. Salzillo Gennaro

**FIRME DEI DOCENTI**

Caserta 15 maggio 2025

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Pannone Rita Maria	[Redacted Signature]
Storia	Prof.ssa De Cesare Plerina Benedetta	[Redacted Signature]
Lingua e cultura straniera	Prof.ssa Mauro Gina	[Redacted Signature]
Filosofia	Prof.ssa De Cesare Plerina Benedetta	[Redacted Signature]
Matematica	Prof.ssa Della Peruta Raffaella	[Redacted Signature]
Fisica	Prof. Palladino Antonio	[Redacted Signature]
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Caporaso Paola	[Redacted Signature]
Religione	Prof.ssa Parillo Barbara	[Redacted Signature]
Storia dell'arte	Prof. Arena Giovanni	[Redacted Signature]
Discipline Progettuali scultura	Prof. Cominale Tommaso	[Redacted Signature]
Laboratorio figurativo scultura	Prof. Cominale Tommaso Prof. Salzillo Gennaro	[Redacted Signature]
Discipline Progettuali pittura	Prof. Mirabella Massimiliano	[Redacted Signature]
Laboratorio figurativo pittura	Prof. Massimiliano Mirabella Prof.ssa Conforto Orsola	[Redacted Signature]
Ed. Civica	Prof.ssa Carmen Di Carluccio	[Redacted Signature]



LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
(Prof.ssa Immacolata NESPOLI)

[Handwritten Signature]

## ELENCO ALLEGATI

Documentazione: N. 3 Pdp e relazioni

Tabellone scrutinio

Verbale scrutinio

Verbale simulazione colloquio

PROT. N. 2885 DEL 14/05/2025

V.4